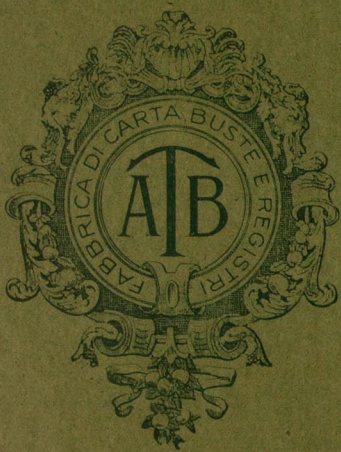
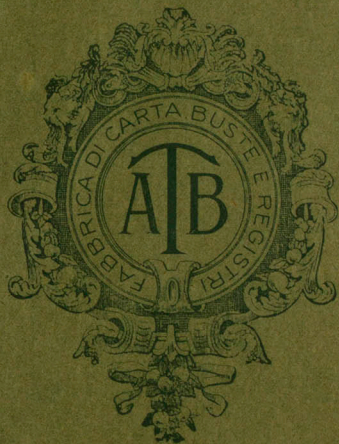


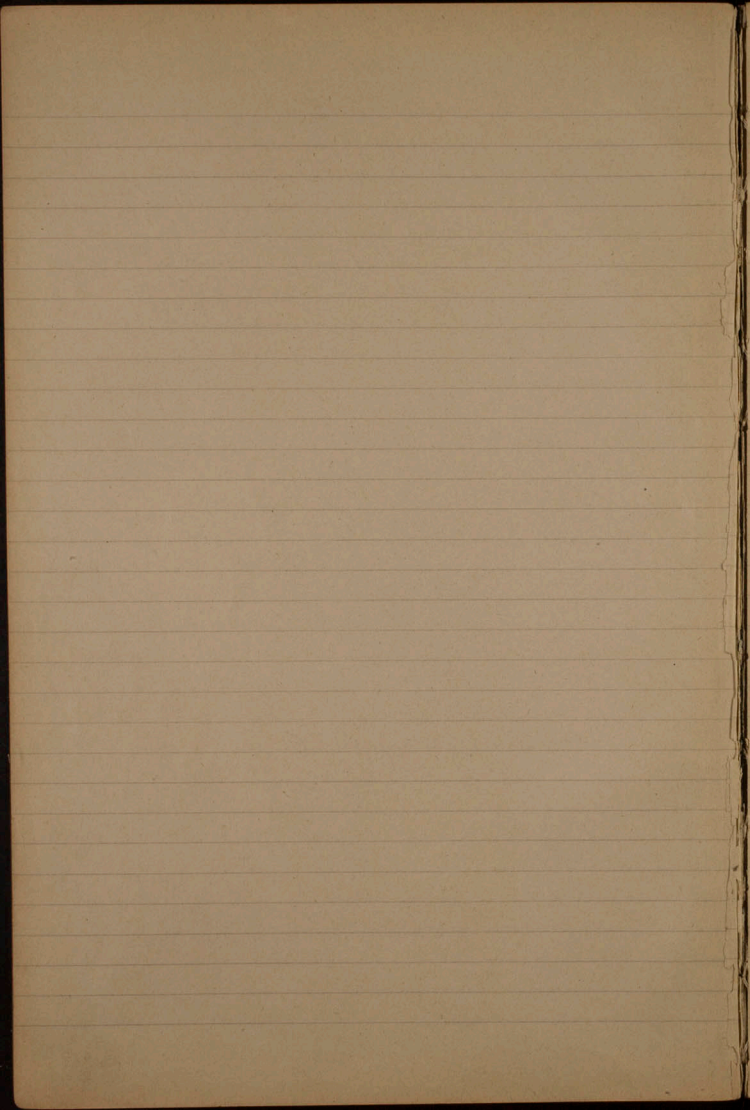
- Verbali -

Mutua Volontaria

- Maschile -







1-<sup>o</sup> Verbale - Commissione per l'esame del regolamento

L'anno 1941 addì 19 del mese di dicembre alle ore 20.30, nella solita sala sociale, delle adunanze è convocata la commissione per l'esame del regolamento alla quale sono presenti: Signori Benone Amerigo Cav. Baldissare Marco il signor. Cassina Pietro, Vighani Francesco, Budiero Pietro, Prati Giuseppe, Falco Cesare Il Cav. Baldissare da lettura al regolamento stilato dal Com. Prefettizio. Vengono discussi con la partecipazione della totalità dei presenti i singoli articoli Circa i sussidi viene esposta l'opportunità ovvero di inserire quello dei medicinali. L'obiezione è fatta per esclusivo scarico di coscienza. Prospettata la necessità che il nuovo ente deve incominciare la sua vita con un bilancio preventivo ne consegue la necessità che lo stesso sia impiantato su basi positive. I medicinali costituirebbero un'alea troppo rischiosa per il che viene senz'altro scartata la concessione relativa. Il regolamento viene così senz'altro approvato dalla commissione all'unanimità. Si passa quindi all'esame ed all'approvazione delle modifiche agli stampati, nel senso dell'ottimizzazione possibile dei vecchi moduli fino all'esaurimento. Per l'impianto della nuova contabilità si sopprime fino a fine compiuta.

Il Segretario

Marchetto

## Adunanza della Commissione Sociale

L'anno mille novecento quarantuno addì 30 del mese di dicembre, nei soliti locali delle adunanze ore 20,30, si è radunata la Commissione Sociale, - sono presenti: i signori: Benone Amerigo - Vigliani Domenico - Baldissare Marco - Cassina Pietro - Bendiro Pietro - Piatti Giuseppe - Falco Cesare.

Dopo la lettura e l'approvazione del precedente verbale, viene preso in esame il nuovo regolamento sociale per la sua pratica applicazione. Viene esaminata la posizione dei soci annualati che percepiscono in atto il sussidio malattia e si delibera di sospendere il sussidio malattia al socio Viotto Bartolomeo avendo il medesimo superato i giorni di malattia contemplati nel nuovo regolamento, si delibera di invitare i soci annualati Costantino Commaso e Savarino Alessandro, i quali percepiscono in atto il sussidio malattia per infortunio, a produrre una dichiarazione nella quale risulti che non percepiscono assegni da altre assicurazioni.

Viene inoltre precisato che, nel corrispondere il sussidio malattia ai soci deve essere dedotto l'importo della quota mensile del mese in corso. Si delibera inoltre di non accettare nuovi soci crociati di cui tratta l'articolo del nuovo Regolamento Sociale essendo ve ne già un numero considerevole che passano di diritto il quale, come è disposto dallo stesso Regolamento viene anticipato di cinque anni. Si discute inoltre sulla necessità di sistemare i locali della sede sociale per accogliere la Mutua Obbligatoria Femminile di Assistenza e Previdenza, sistemazione che viene rinviata a tempi migliori poiché detta sistemazione comporterebbe ora a cura spesa troppo rilevante. Viene pure esaminata la necessità di sistemare il locale della segreteria in merito alla quale nulla ancora si stabilisce di concreto. Si delibera di far intervenire la bandiera sociale alla messa di trigesima del socio Camusso G. Battista quale riconoscimento per l'offerta di L.200 fatta dalla Signora Turati;

figlia dell'estinto. Si delibera inoltre di sospendere il serario di esazione  
quote per conto delle società aggregate in ottemperanza al nuovo  
Statuto Regolamento. Alle ore 22.30 ha termine l'adunanza.

Il Segretario  
M. Maschetti

### Adunanza della Commissione Sociale.

L'anno mille novecentoquarantadue, addì 21 del mese di gennaio  
ore 21 - nei soliti locali sociali dell'adunanza, è convocata la  
commissione sociale; sono presenti i componenti la commissione:  
sign. Bessone Amerigo - Tighiani Domenico - Baldissare Marco -  
Cassina Pietro - Cavicchi Pietro - Piatti Giuseppe.

Letto ed approvato il verbale della precedente adunanza viene con-  
minata la questione dello scioglimento delle società « Militari  
in congedo - Carabinieri - Alpini in congedo - S. Eligio Maschile  
che avrà luogo domenica 25 corrente alla presenza del buon uffi-  
cario Prefettorio Dott. Zucchetti il quale desidererebbe che all'assemblea  
di ogni singola società, vi fosse presente un membro della nostra  
Abbitua per accettare l'eventuale adesione dei soci delle suddette  
società sciolte che intendessero farsi soci della Abbitua Volontaria  
di Assistenza e Previdenza.

Viene attentamente esaminata la convenienza dell'accettazione  
dei soci delle summenzionate società, in modo particolare per  
quanto riguarda il sussidio di cronichismo trattandosi di cittadini  
anziani ed in considerazione che alcune di dette società non  
corrispondevano tale sussidio. Poiché la cosa riveste un carattere  
prevalentemente morale, si delibera di accettarli colla condizione  
però che a detti soci venga imposta una caratura di alcuni anni  
per aver diritto al sussidio di cronichismo. Si delibera inoltre

di nominare alcuni capi turno per i funerali, scegliendo i sottocin-  
ta soci: Scavario Giovanni, De Martini Domenico, De Bernardi Pietro,  
Ponsi Giacomo, Chiaki G. Battista, Camussi Umberto, Freret Felice  
Caffarelli Felice, Pesiak Lorenzo e Carletti G. Battista. i quali saranno  
invitati in apposita adunanza ed interpellati se accettano o meno  
tale incarico. Nessuno degli elementi componenti l'attuale Com-  
missione sarà incluso nei capi turno avendo già altre mansioni  
incenti all'andamento sociale. Alle 22.15 termina l'adunanza.

11.7.00  
M. Sacchetto

### Adunanza della Commissione Sociale

L'anno mille novecento quarantadue, addì quindici marzo  
alle ore 21 nei soliti locali sociali è convocata la  
commissione sociale, sono presenti i componenti la commissione  
sign. Ponsoe Amerigo - Vighiani Domenico - Baldisare cav Marco  
Cassina Pietro - Piatti Giuseppe - Falco Cesare. Letto ed approvato  
il verbale della precedente adunanza, viene nuovamente  
esaminata la posizione del socio Viotto Bartolomeo il quale  
presenta la domanda di cronismo. Esaminati gli articoli  
18 si conclude che il Viotto non ha diritto che al merito  
cronismo. Si esamina pure la dichiara medica del socio  
Ber Antonio, residente a Villar Perosa, regolarmente visitata  
dal Podestà ma irregolare nella data e si approva il sussidio  
dal 15-marzo. Vista pure la domanda di un nuovo su-  
scidio presentato da Castagno Giorgio e da Castagno Antonio  
si stabilisce la visita medica per domenica 22 corrente, alla  
quale prescurierà il signor Cassina Pietro.  
Si approva il pagamento dei sussidi di malattia ai soci



soci aderenti in regola coi pagamenti ed il sussidio di cronismo ai soci della suddetta Società Calcolari, i quali entrano nella nuova Abbitua Volontaria coi loro diritti senza caratura. Per i soci delle altre diciotto società per il pagamento di cronismo vi è una caratura di anni tre. Per riguardo al traslocco del mobilio della Abbitua Volontaria Femminile si fa presente la possibilità di sistemarlo nella sede dell'Arte e Abbestieri. Si approva il pagamento della nota Farmacia Stavorenza in data 31-12-41, nota copisteria Abolivio, nota Cartoleria.

Si approva la stampa di mille avvisi funerale i quali sono completamente esauriti. Vista poi la necessità che la Abbitua volontaria abbia presto una direzione con libera facoltà di decidere le necessità del caso, si propone il cav. Baldissare propone di far presente al Commissario Prefettorio perche faccia la fusione dell'Arte Abbestieri allegando le stabite.

Alla 22. 15 è sciolta l'adunanza.

Il Segretario

Macchetto

### Adunanza della Commissione

Alli ore 20.30 del giorno venti tre dicembre millenovecento quarantadue, nella sede sociale, si sono radunati i componenti la commissione signori: Bessone Amerigo - Baldissare, Mbarro Vighiani Domenico - Rudioero Pietro - Falco Cesare - Cassina Pietro assistiti dalla segretaria, per esaminare e deliberare su alcuni problemi di carattere amministrativo. In primo luogo viene esaminata la situazione economica relativa all'esercizio in corso per il periodo 1 gennaio - 30 novembre, dalla quale si rileva che, le spese particolarmente ingenti sono rapf.

prevenute dai sussidi di malattia, cronichismo e merco cronichismo  
i quali provocano il passivo dell'esercizio. Di fronte a tale consi-  
derazione, valutando della facoltà concessa dall'art. 12 del regolamento  
sociale, si rendono temporaneamente opportuni i seguenti provve-  
dimenti da applicarsi all'inizio del prossimo esercizio:

- 1) Corrispondenza dell'indennità giornaliera di malattia, nella  
seguente misura: lire 3,50 per i primi due mesi (auricche lire 4)  
Lire 1,75 per altri due mesi e lire 1 per i successivi sino al sesto  
mese (auricche lire 2)
- 2) Corrispondenza del sussidio cronichismo in L. 0,30 giornaliere  
(auricche L. 1) e lire 0,40 per merco cronichismo (auricche lire 0,50)
- 3) Elevare ad anni 50 (auricche 45) l'auricchezza sociale la quale da  
diritto al sussidio di cronichismo.

Viene in seguito esaminata la delicata questione dei soci infortu-  
nati sul lavoro per i quali si delibera di modificare l'art. 13 del  
regolamento e corrispondere ad essi il sussidio di malattia previsto  
dall'art. 3 nella misura sopra stabilita. Si delibera in oltre di sotto-  
porre a visita medica, per la prima quindicina di gennaio p.v.  
tutti i soci che già percepiscono il sussidio di cronichismo e merco  
cronichismo. Se nuove domande dei soci che chiedono il sussidio di cro-  
nichismo per il prossimo anno (in numero di 13) saranno tenute in  
sospeso fino a modifica avvenuta dell'art. 13 del regolamento.

Si delibera in oltre di corrispondere ai dottori sociali Casimiro Cav.  
Alfano e Bruno Alberto, lo stipendio fissato per i soci della società  
Arti e Abbestieri per il periodo Maggio Dicembre 1942, che venne a suo  
tempo sospesa in attesa della definitiva fusione di detta socie-  
tà con la nostra attuale. Viene pure deliberato di affittare  
nella misura di lire 50 mensili, un magazzino esistente nella  
casa di proprietà della società Arti e Abbestieri. In ultimo si  
delibera di aumentare da L. 3,40 a lire 12, la quota spettante al  
fiscelle sociale Borgna G. Battista per il recapito avvisi dei funerali.

corrispondendogli altresì la differenza per i servizi già fatti nel corso del corrente anno.

Alle ore 22, 10 termina l'adunanza

La segretaria

Lucchetto Maria

### Adunanza della Commissione Sociale

Alle ore 20,30 del giorno quindici gennaio millenovecentoquarantatre, si sono radunati nella sede sociale i componenti la commissione: signori Bessone Amerigo, Tac Baldissare Marco, Vighani Domenico, Buidiero Pietro, Piatti Giuseppe, Cassina Pietro Falco Cesare assistiti dalla segretaria per esaminare e deliberare su alcuni problemi di carattere amministrativo. Si dà in primo luogo lettura alla lettera del commissario Dott. Corneo Lucchetti data 9 gennaio, in risposta a quella scritta dalla commissione il ventitré dicembre. Detta lettera approva in linea di massima le deliberazioni proposte dalla commissione, resta la situazione economica della Mutua. Si riserva però sulla modifica da portare all'aumentata dei soci averli diritto al sussidio di cronocismo. Dopo aver consultato lo statuto, visto che non parla del sussidio di cronocismo si delibera senz'altro di portare detta aumentata ad anni cinquanta. Terranno intanto applicate a partire dal primo gennaio tutte le modifiche al regolamento discusse e approvate nella precedente adunanza. Resta la necessità che sia al più presto nominata la direzione che si interessi da vicino di ogni cosa, si propone l'assunzione per il trentun gennaio, e se ne dà comunicazione al Commissario. Su merito ai medici che chiedono lo stipendio Arte Obbeterri dal gennaio 1942 e che desiderano prendere accordi per lo stipendio del '43, si tiene in sospeso ogni deliberazione, in attesa della nomina della nuova direzione. Il segretario poi veste le condizioni finanziarie della Mutua rinuncia alle tredicesime mensilità.

a favore dei soci cronici. Alle ore 22,10 termina l'adunanza

La segretaria  
Maria Sacchetto

### Adunanza della Commissione Sociak

L'anno mille novecento quarantatré addì trentuno marzo, si è radunata la commissione ed ha comunicato il bilancio proposto per essere approvato dall'assemblea che sarà tenuta dal Commissario Prefettorio l'indì aprile del corrente anno alle ore 15. Si esaminano i nomi dei consiglieri proposti dal Commissario per l'approvazione dell'Ispettore Federale del P. M. L. È pure presente il sign. Ferrero Giuseppe ex segretario della Arti e Mestieri, viene accordata la sua liquidazione, in lire 800 400 quale gratificazione e 400 per l'attività svolta nei primi quattro mesi del 1943. In merito ai medici, che sono stati consultati separatamente e chiedono una quota annua individuale di Lire 10 per socio. Si porta a conoscenza della commissione che detta richiesta è stata approvata dal Commissario Prefettorio. Risultò per tanto che l'Arte Mestieri aveva a suo tempo corrisposto ai medici ogni loro spettanza e che la Mutua Volontaria non intende di corrispondere ai medici per i soci aggiunti altra cifra di quella pagata per suoi soci effettivi. Si precisa inoltre che non verrà corrisposta ai medici la quota per i soci richiamati. Alle ore 22,45 viene terminata l'adunanza.

La segretaria  
Maria Sacchetto

Verbale dell'Assemblea Generale Ordinaria e Straordinaria  
dei Soci dell'11 Aprile 1943 XXI<sup>e</sup>

L'anno millesettecentotrentatré addì 11 del mese di aprile, in Pinerolo nella sede sociale di Via Silvio Pellico N. 9, alle ore 15 a seguito regolare avviso di convocazione si è riunita l'assemblea generale ordinaria e straordinaria dei soci per deliberare sul seguente

Ordine del Giorno

- 1° Comunicazioni del Commissario Prefettizio
- 2° Approvazione bilancio Patrimoniale ed Economico al 31 dicembre 1942 XVI
- 3° Proposta modifica regolamento art. 5, 13, 15, 18
- 4° Nomina subordinata delle cariche sociali.

Assume la Presidenza il Commissario Prefettizio Dott. Berenio Lucchetti il quale constata che l'avviso di convocazione venne comunicato ai soci e pubblicato a mente di statuto; che sono personalmente intervenuti n. 120 soci su 340 iscritti e che pertanto l'assemblea a norma dello statuto sociale è valida in prima convocazione per deliberare sugli argomenti portati all'ordine del giorno. Chiama fungere da segretario il Dott. Augusto Piana. Il Presidente comunica agli intervenuti che non è ancora stato possibile effettuare il trapasso alla Società Mutua Volontaria di Assistenza e Previdenza di Pinerolo dello stabilimento in Pinerolo Via Pescovadale intestato attualmente in catasto di proprietà della S. M. S. Arti e Mestieri di Pinerolo, giunto il deliberato dell'assemblea di tale società di cui al verbale a rogito Dott. Perron Cabus in data 22 giugno 1942 nel quale si è deliberato la fusione della società stessa nella Mutua Volontaria Assistenza e Previdenza di Pinerolo mediante incorporazione.

ne. Tali impossibilità di trapasso sono dovute a ragioni eminentemente di carattere fiscale e di cui il Presidente comunica di aver già presentato allo scopo di ricorso al Ministero delle Finanze. Passando alla voce n. 2. dell'ordine del giorno, il Presidente comunica da lettura del bilancio patrimoniale ed economico chiuso al 31 dicembre 1942 (alleg. A) ed il bilancio al 31 dicembre 1942 dell'incorporata I. M. S. Parti e Abbestieri (alleg. B). soffermandosi ad illustrare le singole voci patrimoniali ed economiche nonché le risultanze del bilancio stesso. Aperta la discussione, nessuno domandando la parola, il Presidente pone ai voti i bilanci, che dopo prova e controprova, per alzata e seduta, risultano approvati all'unanimità.

Sul n. 3 dell'ordine del giorno il Presidente rende noto all'assemblea l'opportunità di modificare il regolamento sociale, rendendolo più corrispondente alle possibilità economiche e finanziarie dell'Ente. Propone quindi la modifica degli articoli 5, 13, 15, 18 del regolamento che dopo ampia discussione vengono approvati all'unanimità dall'assemblea nei loro nuovi testi e precisamente:

Art. 5° La Mutua concede, in caso di malattia, una indennità giornaliera come segue fissata: L. 3,50 per i primi due mesi e L. 1,50 per altri due mesi e L. 0,50 per i successivi sino al 6° mese.

Art. 13° Il sussidio di malattia di cui all'art 5° è pure riservato al socio colpito da infortunio sul lavoro.

Art. 15° La Mutua corrisponde la somma di L. 300 quale assegno di sepoltura.

Art. 18° Il socio che abbia compiuto il 65° anno di età con una

anzianità di sodalizio di non meno di 45 anni avrà diritto ad un sussidio giornaliero nella misura di L. 10.

Pari sussidio verrà corrisposto al socio che con un'anzianità di anni quindici per causa di malattia o infortunio venga dichiarato dal Sanitario sociale permanentemente e assolutamente inabile ad ogni e qualsiasi proficuo lavoro.

Il Socio dichiarato affetto da malattia cronica che non costituisca incapacità assoluta e permanente al lavoro avrà diritto alla metà del sussidio di cui sopra limitatamente alla durata della sua incapacità temporanea.

In tutti i casi precitati di cronismo è obbligatoria la visita sanitaria annuale, da eseguirsi nel mese di novembre.

## SITUAZIONE PATRIMONIALE AL

	SITUAZIONI PARZIALI		CAPITALE NETTO
	Attivo	Passivo	
Stabili	79.496,00		
Titoli del Mutuo	30.500,00		
Titoli del Cronicismo	50.500,00		
Mobili	2.769,30		
Biblioteca	150,00		
Cassa	680,05		
Depositi a Banche	3.654,81		
Debito a Banche per anticipo valori		8.964,25	
Rateo passivo affitto gennaio 943		2.167,50	
Capitale sociale al 7.12/1941	£. 156.681,04		
Perdita d'esercizio	" 62,63		
Capitale netto al 31/12/1942	£. 156.618,41	156.618,41	156.618,41
<b>Totali a pareggio</b>	<b>167.750,16</b>	<b>167.750,16</b>	
Capitale sociale al 31 Dicembre 942			156.618,41
<u>CONTI DIVERSI</u>			
Cauzione Segretario - Esattore			
Titoli Rendita 3,50 %	2.000	2.000	



## MUTUO E CRONICISMO

## CONTO ECONOMICO

PROFITTI MUTUOPERDITE MUTUO

7 Dicembre 1941

Quote esatte 25 x 3	255,=
Multe	2,70
Ritenute R.M.	37,70
Quote soci aggreg. 6x1,50	9,=
Pigioni	300,=
<u>CRONICISMO</u>	
Multe	27,=
Oblazione Signora Tureti	200,=
	<hr/>
	831,40

Sussidi malattia	335,25
Mezzo Cronicismo	170,50
Luce e riscaldamento	84,15
Cancelleria e postali	30,=
Imposte Ass.	483,20
Spese funebre	264,40
Stipendi	817,65
Rip. e manutenzioni	257,55
Medicinali	266,=
Acqua potabile	101,80

CRONICISMO

Sussidi	<hr/> 558,=
	3368,50

Gennaio 1942

a Dicembre 1942

Quote Soci 3638 x 5	18.190,=
" " 44 x 3,50	154,=
" arretrate 19 x 3	57,=
Multe	153,10
Diritti d'entrata	6,=
Pigioni	12.242,70
Fondo casse in denaro liquido Soc.Arta e Mestieri	917,35
Quote Soci aderenti Soc. MASTRI CALZOLAI	3.314,50
Quote Soci aderenti Soc. MILITARI IN CONGEDO	1.293,=
Quote Soci aderenti Soc. ALPINI IN CONGEDO	1.706,10
QUOTE Soci aderenti Soc. S. ELIGIO	417,45

CRONICISMO

Quote Soci Onorari 47x12	564,=
Multe	289,=
Interessi Attivi	4.646,07
Perdita d'esercizio	62,63
	<hr/>
	44.844,30

Contributo E.N.F.C.	140,30
Sussidi Malattia	9837,75
Mezzo Cronicismo	2058,=
Spese funebre	2648,90
Stipendi segret.e bidello	3654,=
Stipendi Dottori	1691,20
Gratificazioni	160,=
Acqua potabile	425,15
Medicinali	129,=
Imposte e assicuraz.	3558,40
Riparazioni e manutenz.	501,80
Stampati	333,=
Cancelleria e postali	126,70
Beneficenza	10,=
Premi demografici	100,=
Diritti acquisiti a N.9 soci Soc.Arta e Mestieri	1800,=
Illuminaz. e riscald.	731,50
Spese e perdite diverse	160,80

AGGREGATI

Saldo conto reciprocenza aggregata anno 1941	132,=
<u>CRONICISMO</u>	
Sussidi	12675,=
Interessi passivi	<hr/> 602,20

44.844,30

BILANCIO PATRIMONIALE AL 31/12/42

ATTIVO :

Banche	£.	290,30
Titoli	"	9.678,=
Mobilio	"	450,=
Stabile	"	50.000,=
		<hr/>
	£.	68.418,30
		<hr/>

PASSIVO :

Patrimonio al 30/4/42	£.	60.414,83
Utile netto	"	3,47
		<hr/>
	£.	60.418,30
		<hr/>

## MOVIMENTO DI CASSA

Rimanenza al 3/4/42	£.	22,35
Incesso quote	"	280,=
Multe	"	1,=
Pigioni	"	272,=
Rimborsi	"	102,=
Ricuperi	"	240,=
		<hr/>
Versate all' A.G.O.	£.	917,35
		<hr/>

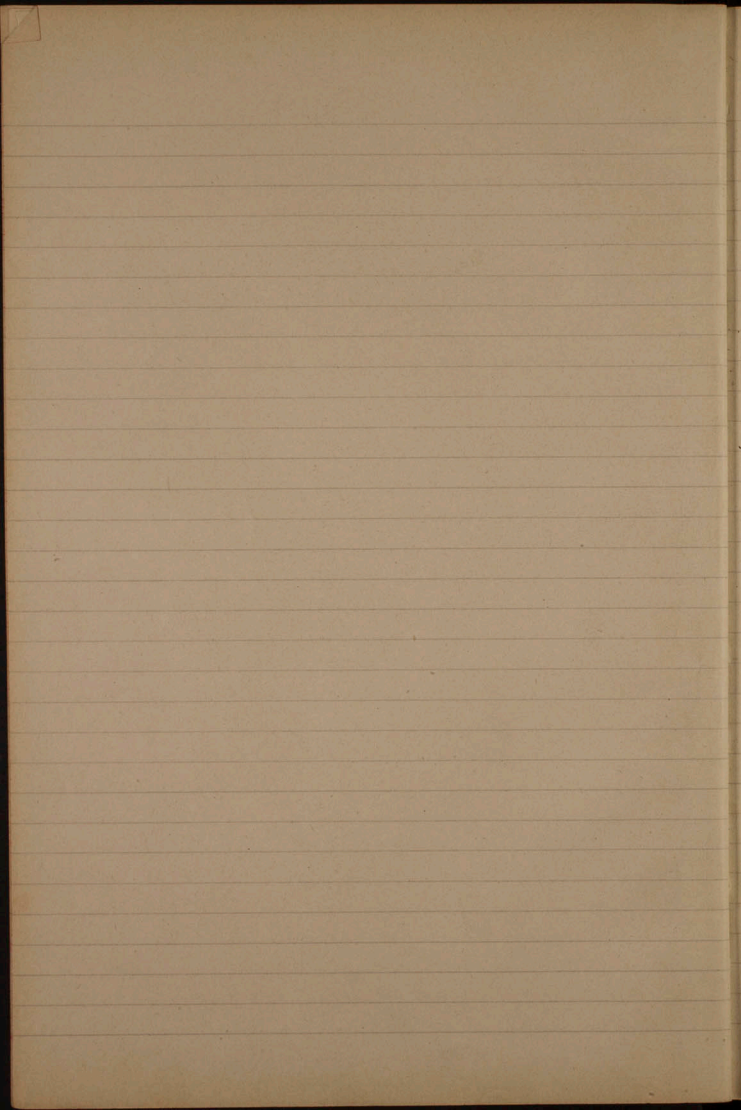
CONTO ECONOMICO

PROFITTI :

Cedole su titoli	£.	230,=
Interessi attivi	"	23,82
Quote sociali	"	63,=
Multe	"	1,=
Pigioni	"	272,=
Rimborsi	"	102,=
Ricuperi	"	240,=
		<hr/>
	£.	931,82

PERDITE :

Compenso C.R.	£.	11,=
Versamento Cassa A.G.O.	"	917,35
		<hr/>
	£.	928,35
Utile netto	"	3,47
		<hr/>
	£.	931,82



## Adunanza della Direzione

L'anno mille novecento quarantatré addì venti del mese di aprile si sono radunati i componenti la direzione: Luigi Bosone, Gennaro Cav. Baldisiare, Marco, Pighiani Domenico, Piatti Giuseppe, Cassina Pietro, Buchero Pietro, Falco Cesare assistiti dalla segretaria per esaminare e deliberare su alcuni problemi di carattere amministrativo. Dopo avere attentamente esaminata la posizione dei soci residenti fuori sede, nei confronti del sussidio di malattia, per i quali è fatto obbligo di presentare la dichiara medica ogni otto giorni, istata dal Podestà del luogo. Si delibera, che solo in casi particolarissimi la obbligatorietà accetterà tali dichiara senza il visto del Podestà, per gli altri casi perdura tale obbligo. In merito ai soci che hanno fatto regolare domanda di sussidio di cronici, si dà l'incarico alla segretaria per che si interessi presso i medici sociali, per sapere in quale documento essi potranno fare l'annuale visita di cronici e messi cronici. A tale visita saranno invitate pure i nuovi aspiranti al sussidio e ad essa assisteranno i sig. Cassina Pietro e Piatta Benigno. Per le necessità del fratello sociale si delibera un'offerta di  $\text{L. } 2$  da offrire ai titoli di ricoveramento.

Alle ore 22 termina l'adunanza.

La segretaria  
Maria Sacchetto

## Adunanza della Direzione

Addì ventisette febbraio dell'anno mille novecento quarantatré alle ore 14,30 si sono radunati nella sede sociale i componenti la direzione e i soci. Sono presenti: Cav. Baldisiare Marco, Pighiani Domenico, Cassina Pietro, Falco Cesare, Cassini Umberto, Santus Giacomo. Il Cav. Baldisiare fa presente che il G. H. Teresio

+  
Sacchetti è venuto in settimana a Puerole e con lui si sono  
trattati i più urgenti interessi della società. Quale conclusione si  
annullarono i libretti della Cassa di Risparmio, intestati alla  
società Generale Operaia e all'Orti e Abbeverie fondendosi in una  
intestato alla Mutua Volontaria da cui si prelevarono lire 2000  
per le necessità impellenti. Fu inoltre stabilita la liquidazione  
della previdenza con la Banca d'Italia, cedendo i titoli a  
garanzia stante la convenienza per l'alta quotazione in Borsa.  
Il Cav. Baldisare propone la liquidazione di quanto può spa-  
rare al sign. Commissario a termine di legge, facendo presente  
le incognite di una liquidazione a venire che potrebbe essere  
fatta in cifre molto superiori. Si era tener conto che è necessa-  
rio per la nuova direzione, che sarà chiamata ad ammi-  
nistrare il stabilimento, di partire su una base reale, che giusti-  
fichi ogni provvedimento atto a farle funzionare.

I presenti approvano e così rimane inteso che dal ricavato  
della vendita dei titoli si estingueranno tutte le passività.  
Si delibera ancora di impostare il bilancio consuntivo 1943  
e marzo 1944 e di indire un'altra riunione per le modali-  
tà dell'assemblea.

Alle ore 12 a termine l'adunanza

segretario  
Maria Sacchetti

2<sup>a</sup> Verbale Assemblea Straordinaria dei Soci  
del 2 luglio 1944

Convocata nei modi prescritti, il 2 luglio 1944 XXV si è riunita l'assemblea straordinaria dei soci per trattare il seguente ordine del giorno:

- 1<sup>o</sup> Rendiconto morale e finanziario
- 2<sup>o</sup> Approvazione del bilancio consuntivo 1943
- 3<sup>o</sup> Nomina del Consiglio direttivo e dei Sindaci

Alle 14.45 in seconda convocazione secondo le norme regolamentari non essendosi prima raggiunto il numero legale, viene aperta la seduta presente il

Il sign. Baldissare Ottavio, quale delegato del Commissario Prefetto sig. Dott. Prof. Fucchetti, impedito, rivolte un caldo appello alla serenità ed alla concordia con necessaria per risorgere in quest'ora così travagliata, legge la relazione morale, da cui risulta che nel 1943 data l'eccezionalità dell'epoca ci si è dovuti ridurre alla semplice ordinaria amministrazione. Segue la relazione dei sindaci confermando la regolare tenuta della contabilità e dopo di che si passa alla lettura del bilancio consuntivo 1943 che si compendia nelle seguenti cifre.

Ogni voce viene dal precitato sign. Baldissare, illustrata e commentata dopo di che viene aperta la discussione che si svolge calma e ampia e che culmina con l'approvazione del bilancio all'unanimità per alzata di mano, con prova e controprova. Viene quindi amichevolmente prospettata la posizione economica del sodalizio nel corrente anno, rilevando come l'ammontare delle spese fatte e in vista, incidere attivamente nel bilancio sia patrimoniale che economico in corso, e come sia necessa-

ric fu d'ora correre ai ripari.

Interloquiscono vari concorsi che prospettano l'abolizione del sussidio di malattia, chi il voto di accelerare il cronismo ai nuovi, chi l'aumento della quota mensile.

Riassumendo le varie proposte il sign. Baldissare mette ai voti un nuovo articolo aggiuntivo da inserire temporaneamente nel regolamento in questi termini:

Per far fronte agli aggravi derivanti dai nuovi cronici e dalle eventuali maggiori spese i soci si obbligano di reintegrare con l'aumento proporzionale di quota mensile, a decorrere dal 1-1-1945 l'eventuale passivo risultante dal bilancio economico al 31 dicembre.

I soci approvano per abata di mano la proposta con prova e contro prova. Viene di poi a seguito di richiesta fatta a mezzo dei Sindacati, approvato di decare a L. 100 il corrispettivo mensile fu' ora corrisposto in contante al sign. Borghia per le fusioni di billette e portuane in piena gratificazione di lire 500 a tacitazione di ogni eventuale pretesa per il passato.

Si procede quindi alla nomina del Consiglio Direttivo e dei Sindacati. Funziona da scrutatori i sign. Fraccia Amabile e Sericelli Giuseppe.

Risultano eletti membri del Consiglio Direttivo

- 1 Piatti Giuseppe Voti 66
- 2 Baldissare Cav. Marco „ 64
- 3 Cassina Pietro „ 53
- 4 Orvino Giovanni „ 46
- 5 Landiglio Giovanni „ 42
- 6 Buiata Felice „ 41
- 7 Caffaretto Felice „ 39
- 8 Vighiani Domenico „ 36
- 9 Falco Cesare „ 36



## Sindaci effettivi

1	Badino	Reg. Guido	Voti	70
2	Ferrato	Reg. Sebastiano	"	62
3	Baudusco	Geom. Giovanni	"	59

## Supplenti

1	Camussi	Umberto	Voti	59
2	Dellavalle	Giulio	"	51

La seduta termina alle ore 18

*Monzino Luigi*  
*Fatti Giovanni*

*Presidente*  
*Camussi Umberto*

*Segretario*  
*Maria Sacchetto*

L'anno 1944 addì 7 luglio si sono adunati nella Sede Sociale i Consiglieri ed i Sindaci della Mutua Volontaria, nominati dai Soci nell'Assemblea Straordinaria del 2 luglio. Sono presenti i Signori: Baldissare Carlo - Marco - Piatti Giuseppe - Cassina Pietro - Avondo Giovanni - Caffaretto Felice - Falco Cesare - Camussi Umberto. Viene unanime mente letto ed approvato il verbale dell'assemblea precedente, si passa poi al conferimento delle varie cariche e dopo attento esame, viene nominato all'unanimità il Cav. Baldissare Marco a Presidente, chiunque ottimo che potrà essere di grande utilità alla nostra Società, specie in questi difficili momenti; il Cav. Baldissare solo dopo vive preghiere ed insistente accetta l'offerta della carica, assicurando che darà tutta la sua opera morale e materiale per il bene e la prosperità della Mutua stessa. Vengono poi nominati il Vice Presidente nella persona del sig. Vighiani Domenico

e Piatti Giuseppe nella qualità di economo  
Il Presidente dopo aver esaminata l'attività da svolgersi  
nel secondo semestre 1944 stabilisce che il Consiglio ed i Sindaci  
verranno invitati a riunirsi ogni ultimo venerdì del mese  
L'adunanza viene sciolta e termina alle ore 21.30

Il Presidente

Il Consiglieri aggiunto

Piatti Giuseppe

Il Segretario

Maria Sacchetto

L'anno 1944 addì ventotto luglio si sono adunati nella sede  
società la direzione e il collegio sindacale. Sono presenti:  
Il Presidente Cav. Baldissare Marco, Vice Presidente Vighiani Dome-  
nico, l'Economo Piatti Giuseppe, i Consiglieri Casanova Pietro,  
Avondo Giovanni, Costa Felice, Falco Cesare. I Sindaci effettivi  
Cannusi Umberto, Cassulo Annibale, supplenti: Frainca Amabile  
Schena Ab. Giuseppe. Secondo l'ordine del giorno si passa alla  
conferma delle cariche e si precisano gli impegni del persona-  
le come segue.

Precisazione impegni del signor Borgna G. Battista.  
Lo stipendio di L. 1200 annue a partire dal 1 luglio 1944, e compresi  
50 di ogni e qualsiasi altra spettanza, compresi premi gratifiche e  
132 mensilità. Impegno i servizi più qui d'ora impegnati relativi allo  
stabile di via Silvio Pellico 9, nonché le mansioni tutte di lidello  
della Obbligatoria Volontaria. Resta confermato l'uso più qui pratica-  
to delle quattro camere. Il Borgna s'impegna di nulla più pre-  
tendere in merito alle sue prestazioni e accetta la gratifica di L. 500  
a tacitazione di ogni suo eventuale diritto o pretesa per il passato.  
Esaminata poi coi nuovi Sindaci la situazione generale si presenta  
la necessità di diminuire le spese, ma non sorgendo ne per ora  
la possibilità si dovrebbero aumentare le entrate. Di tale sopprimere

ventilata la proposta di sollecitare Enti e Industriali della città  
perchè nella ripartizione annua degli utili d'esercizio tengano premu-  
ti le necessità della Montua Volontaria. Si precisa pure con esattezza  
l'importo dei titoli in possesso a tutt'oggi e la qualità dei titoli stes-  
si incaricando i consiglieri Botta e Piatti di studiare una possibile vantag-  
giosa conversione dei medesimi. Poichè Scarabone (in qualità della  
casa di proprietà della Montua ha subaffittato malgrado il diritto  
i locali, si delibera di inviargli lettera di diffida invitandolo  
a lasciar liberi detti locali entro la fine del mese di settembre. Viene in-  
vece approvata la richiesta del Monacho Schena di subaffittare il locale  
tenuto in uso dalla Giovane Montuagua all' O. N. A. P. M. C.  
nella casa di via Vescondo.

Alle ore 22 viene svolta l'adunanza

Il Conziere *non in*

Prati Giuseppe

Il Presidente

Scarabone

Segretario

Maria Sacchetto

Seduta Consigliare del 25 Agosto 1944

Sono presenti: il Presidente Cav. Baldisiare Marco, vice Presidente  
Vignani Domenico l'Economo Prati Giuseppe e consiglieri Cassina Pietro  
Caffaretto Felice, Falco Cesare, <sup>inter alia</sup> e sindaco Cassani Umberto, Casulo Annibale.  
Letto ed approvato il verbale della seduta precedente si dà lettura della  
situazione del mese di luglio che viene senz'altro approvata. Si decide  
quindi di provvedere alla stampa degli inviti a funerali e assemblee  
e se ne dà incarico all'economo sig. Prati. Il Presidente dà poi lettura  
comunicazione di una lettera ricevuta dal Dott. Corneo Lucchetto Comissa-  
rio Prefettorio della Montua riferentesi al trapasso dello stabile di via  
Vescondo. Su merito si conviene nella proposta del Presidente di atten-  
dere l'esito delle pratiche da lui svolte circa la tassa di registro e nel  
caso di sopprimere dato l'attuale stato di emergenza. Da pure lettu-  
ra della risposta fatta inviata dall'Avv. Basso circa la questione del  
Colonnello Stagni locatore del magazzino della Arti e Mestieri.

Preferisce inoltre sulla opportunità di inviare alla R. J. V.  
avviso dello sfratto del sig. Scarabosio. Viene per ultimo approvato  
il pagamento delle fatture delle ditte Lughardi Mario e Francis Corradi.

Alle ore 21.30 termina l'adunanza

Il Convegno ansiano  
Storti Giuseppe

Il Presidente  
Lotti

Segretario  
Morris Sacchetto

seduta Consigliare del 29 settembre ore 18.30

Sono presenti: il Presidente Cav. Baldissare, l'Espresso Piatti  
i consiglieri: Botta, Landiglio, Falco, i sindaci Camussi, Casulo  
Francia. Letto ed approvato il verbale della seduta precedente,  
si dà lettura della situazione del mese di agosto dalla  
quale risulta un disavanzo di L. 1645,75.

Non permettendo le attuali disposizioni di legge, <sup>legge</sup> il licenziamento  
dell'inquilino Scarabosio viene autorizzato il Presidente a trattare  
sotto altra forma col medesimo, uguale autorizzazione viene concessa  
per il subaffitto della Gioiaria Montagna. Viene data facoltà  
al sign. Chivruette di depositare, a suo rischio e pericolo mobili  
nei locali della Montagna.

Per merito ai soci, Camusso Domenico e Corti Francesco che  
già hanno percepito giorni 180 di sussidio stabiliti dal regola-  
mento perdurando il loro stato di malattia verrà corrisposto  
il sussidio di mezzo crocicchio.

Si delibera infine di richiedere alla Montagna Volontaria Summi-  
mile un contributo per concorso spese generali e in più una  
somma per il riscaldamento.

Alle ore 19.30 ha termine l'adunanza

Il Convegno ansiano  
Storti Giuseppe

Il Presidente  
Lotti

Segretario  
Morris Sacchetto

Seduta Consigliare del 27-10-44 ore 18

Sono presenti il Presidente Cav. Baldisiare il vice Presidente Vigliani e consiglieri: Cassina, Botta, Caffaretto, Avoude, svidaci Caumusi e Fraxiria.

Letto ed approvato il verbale della seduta precedente si dà lettura della situazione del mese di settembre dalla quale risulta un disavanzo di L. 443,35. Esaminate in seguito le domande di sussidio di cronichismo presentate dai soci, si è ammesso a godere di tale beneficio il sig. Besiack Lorenzo il quale è compiuti i 45 anni di anzianità voluti dal regolamento, mentre per i soci Andreotti Giuseppe e Freret Carlo Felice, che non hanno raggiunta tale anzianità si richiede una dichiarazione medica di inabilità a qualsiasi proficuo lavoro. In caso affermativo verrà loro concesso il 1/2 cronichismo. Fatte presenti le urgenti riparazioni ai tetti ecc. controllati dall'ing. uomo sig. Piatti e per cui è preventivata una spesa di L. 2000 si dà mandato per la loro esecuzione. L'obblazione della Giovane Obbligazione viene accettata in L. 30 trimestrali. Per Scabarozzi si resta in sospeso, dando incarico alla segretaria di concordarla in non meno di L. 100 trimestrali. Alle ore 19 ha termine l'adunanza.

Il Presidente

Il Consigliere Maurizio  
Froth Grinze

La segretaria  
Mauria Sacchetto

Seduta Consigliare del 24-11-44 ore 18

Sono presenti il Presidente Cav. Baldisiare il V. Presidente Vigliani e consiglieri: Botta, Cassina, Falco e svidaci Caumusi, Dellavalle, Fraxiria, Cassulo e Sobena. Letto ed approvato il verbale della seduta precedente, si esamina la situazione.

ne finanziaria del mese di ottobre dalla quale risulta un  
disavanzo di £ 196,00

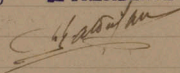
Gracia il socio Sepetris Cauillo che ha diritto al sussidio di  
croicicismo, ma che però trovasi in Francia, si delibera di versa-  
re il suo avere in un libretto della Cassa di Risparmio onde  
salvaguardare i reciproci diritti eventuali sia del socio che  
dell'Associazione. Su merito a richiesta di croicicismo avanzata  
dal socio Colombino Giorgio di Torino, si dà mandato al  
segretario di rispondere precisando gli articoli del croicicismo  
che lo riguardano. Si autorizzano i lavori preventivati in  
lire 1200. per riparazioni urgenti alla casa sociale nonché la  
riparatura del pavimento della macelleria. Approvati  
infine la provvista dei fogli per il pagamento del sussidio  
di croicicismo e merco croicicismo

Alle ore 19 termina l'adunanza

IL CONSIGLIERE ANZIANO

Fratt. Guisipp

IL PRESIDENTE



Segretario

Maria Sacchetto

Seduta consigliare del 22-12-1944 ore 18  
Sono presenti il Cav. Baldisare, l'economo Piatti, i consiglieri  
Cassina, Botta, Lobo, Alfredo i sindacati Traiana e Cassulo  
Letto ed approvato il verbale della seduta precedente si  
esamina la situazione del mese di novembre dalla quale  
risulta un avanzo di £ 420,05

Si controllano le spese che si dovranno sostenere per la fine  
d'anno, le quali ammontano a £ 3000 circa, esclusi i sussidi  
di croicicismo e merco croicicismo i quali verranno pagati in  
gennaio. Si approva che l'Al. N. P. B. O. usufruisca dei loca-  
li della Mutua Volontaria per le prove dei concerti e delle

recite, restando a loro carico l'intero importo delle bollette della luce.

La richiesta fatta dalla Presidente della Mutua Volontaria Femminile, di un documento il quale permetta e dia assicurazione che la Mutua Femminile potrà continuare sempre la sua attività nei locali della Ch. Abascchie non può essere accolta, stante l'impossibilità dell'attuale direzione di impegnare il sodalizio per l'avvenire. Resta quindi stabilito che la Ch. Femminile dovrà pagare di 50 mensili più le spese di riscaldamento. Circa la riparazione della grondaia del sign. Rindruetto, danneggiante i muri sino alla cantina, si dà mandato all'economico e al capomastro di provvedere. Su merito alle cartelle sorteggiate si sospende il ritiro e l'invio a Chivasso per la modifica, in vista della precarietà del trasporto postale.

Nelle ore 19 viene scelta l'adunanza

IL PRESIDENTE,

Segretario

IL CONSIGLIERE ANZIANO

Franco Giuseppe

*[Signature]*

Chelachetto

Adunata consigliare del 26-1-1945. ore 18

Sono presenti: Il presidente Cav. Baldissare, il vice presidente Vighani, l'economico Pratti, i consiglieri Cassina, Falco Beita, i sindaci Cassulo, Della valle, Fracina, Schena.

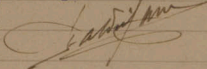
Letto ed approvato il verbale della seduta precedente si esamina la situazione del mese di dicembre dalla quale risulta un disavanzo di L. 3.099.55. Si passa quindi all'esame del conto economico del 1944 e se ne traggono le osservazioni inerenti. Pur tenendo conto delle alterazioni fatte e da farsi dalle ditte della città che si aggirano sulle L. 4000, per coprire il disavanzo sarà necessario che i soci versino una volta tanto una quota di L. 20 cad. i soci cronici inclusi. Si sollecitano i lavori di riparazione alla grondaia e al lavandino del sig.

Andretto e si decide in vista delle condizioni poco floride della fabbrica di non più intervenire nelle riparazioni dei locali in uso dal sig. Bavetti al quale verrà data comunicazione scritta. Il socio Franco che trova fuori sede e richiede il sussidio di malattia, verrà informato dei numeri del regolamento che contemplano il suo caso. Alle ore 19 termina l'adunanza.

IL CONSIGLIERE ANZIANO

Stoffa Gmuff

IL PRESIDENTE



segretario

Lacchetto Maria

Seduta consigliare del 30-3-45

Sono presenti: Il Presidente Cav. Balduino e l'economico Piatti e consiglieri Beita e Aurudo e i giudici, Camussi, Dellavalle Cassulo, Graina. Letto ed approvato il verbale della seduta precedente ed esaminata la situazione <sup>del paese di</sup> dalla quale, per merito delle obblazioni risulta un avanzo di L. 2436 si parla del bilancio del 1944 da presentare ai soci. La parte economica già è stata controllata dai giudici, manca la parte patrimoniale. Il commissario Crucchetti, malgrado gli siano stati fatti ripetuti solleciti per riavere la polizza dei titoli non s'è più fatto irro. Verrà quindi fatta richiesta di una copia di detta polizza alla Casa di Risparmio, ad essa verrà pure inviata una lettera in risposta alla richiesta di autorizzazione allo smacco dei titoli sotteggiati. Il presidente fa presente al consiglio che entro giugno la fabbrica dovrà versare il prestito immobiliare il quale raggiungerà la rispettabile cifra di L. 6000. Si decide quindi di ritardare il pagamento delle fatture del muratore e del lattoniere e di provvedere in modo di avere in cassa la cifra occorrente. Fatti in oltre due delle camere assegnate al Borgna e che

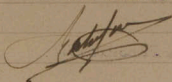


Il medesimo subaffittava si stabilisce che a partire dal capite delle camere verranno cedute in affitto a Baii Patricio al prezzo di L. 80 mensili mentre al Borgua verranno corrisposte in compenso dalla società L. 30 mensili

IL CONSIGLIERE ANZIANO

Cost. Guinip

IL PRESIDENTE



Il Segretario

M. Sordani

Seduta consigliare del 25-5-45

ore 18.30

Sono presenti: il Presidente, Cav. Balchinare, l'economico Piatti i consiglieri Cassina, Botta, Avondo, i sindacanti Graia e Casulo

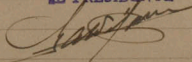
Letto ed approvato il verbale della seduta precedente si esaminano le situazioni del mese di marzo e aprile dalle quali risulta rispettivamente un avanzo di L. 283.30 e L. 81.70. Si passa quindi all'esame della copia poliza titoli in custodia alla Cassa Bispariano di Torino e si stabilisce per venerdì 8 giugno la verifica della contabilità da parte dei sindacati. Si delibera inoltre di usare la vecchia bandiera che si espone al balcone per l'accompagnamento funebre dei soci.

alle ore 19 termina l'adunanza

IL CONSIGLIERE ANZIANO

Cost. Guinip

IL PRESIDENTE



Il Segretario

seg. Maria Sacchetto

Adunanza Straordinaria del consiglio - 11-6-1945 ore 18.30  
Sono presenti il Cav. Balchinare l'v. Cav. Vighani l'Econ. Piatti i consiglieri Botta - Cassina - Falco Avondo ed il sign. Borgua Giuseppe figlio del Borgua E. Battista bidello della chiesetta V, il quale fa richiesta che vengano fatte pulire le due camere in uso dal padre e che gli venga concesso di subaffittare

le due camere che aveva provvisoriamente cedute per l'affitto alla società. Richiede inoltre che il compenso mensile venga elevato a L. 200. Il consiglio fa presente le condizioni finanziarie della Mutua e si riserva di far gli avere una risposta alla sua richiesta. Consiglio, dopo la seduta ordinaria

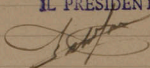
Alle ore 19.30 termina l'adunanza

II. CONSIGLIERE ANZIANO

IL PRESIDENTE

Il Segretario

Robt. Gussip



Maria Sacchetto

Seduta consiglio del 29-6-45 - ore 20.30.

Sono presenti il Presidente Cav. Baldesare Obano il v. presidente Nighini, l'economo Prati, i consiglieri Caffaretto, Orlando Falco e sindaci Fraccia, Casulo, Schina. Il Presidente in vista della situazione generale ancora poco chiara illustra la necessità di rinviare l'assemblea generale ed il rendiconto al prossimo anno. Si potrà allora procedere alla nomina dei nuovi dirigenti e alle modifiche di nuove statuti, regolamento che l'aggiornamento dei tempi porterà inevitabilmente a fare, avuto pure riguardo alla stabilizzazione della moneta. Il consiglio delibera di corrispondere al sign. Borguoni centocinquanta meriti e l'affitto totale delle due camere subaffittate <sup>in parte dal</sup> <sup>luogo</sup> provvengono in più alla pubblica delle camere in uso, con incarico alla segreteria di darne comunicazione ai figli. Nel controllo della contabilità fatta dai sindaci viene riscontrata nella distinta dei titoli riascurati dalla Cassa di Risparmio del 16/4 una differenza nei titoli e precisamente nel Prestito Redimibile 5% verrà richiesto uno spiegazione in merito alla C. Risparmio di Torino. La parte economica della contabilità è regolare ed all'altro rinviando a discutere

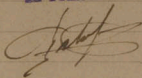
la seduta termina alle ore 22

IL CONSIGLIERE ANZIANO

IL PRESIDENTE

Il Segretario

Proth. Giampa



Maria Sacchetto

Seduta consiglio del 27-7-45

Sono presenti il Presidente Cav. Baldissare, l'economista Piatti e consiglieri  
di Cassina, Peita e sindaco Sebena, ing. Cassulo. La seduta  
viene aperta con la commemorazione del ex Presidente Delfantini  
Dominico deceduto il 24 luglio 1945. Il cav. Baldissare in memoria  
delle benemerenze acquisite dallo stesso si riserva di proporre  
al sodalizio qualche forma di ricordo imperitura. Si autorizza  
la segreteria ad emettere un mandato di L. 2000 a favore di Paschier  
de Angelo in c/ s/ fatture e si risolvono gli altri incumbenti di  
ordinaria amministrazione.

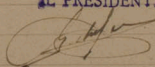
Alle ore 22 termina la seduta

IL CONSIGLIERE ANZIANO

IL PRESIDENTE

Il Segretario

Proth. Giampa



Maria Sacchetto

Adunanza del Consiglio. L. 30. 11. 1945

Sono presenti: il Presidente Cav. Baldissare, i consiglieri  
Peita, Caffaretto, Caspue, l'economista Piatti ed i sindaci  
Caspulo e Nellesolle.

Questa l'adunanza alle ore 21 si fa lettura del precedente  
Verbale e del rendiconto presentato dal 1° gennaio  
al 30 novembre.

Il presidente, riferendo all'argomento sulle ragioni proposte  
di interpellare gli ingegneri fu adottato con voti ad  
un accordo per un aumento adeguato al momento  
attuale.

Il consigliere Peita si assume l'incarico di studiare

La riprese del regolamento sociale adeguandolo alle  
esigenze attuali del costo della vita.

Vengono proposte le proposte elezioni sociali per la prima  
quindicina di febbraio 1946.

Si delibera l'acquisto di un quintale di legumi per  
l'ufficio.

Alle 22.30 termina l'adunanza

IL CONSIGLIERE ANZIANO

IL PRESIDENTE

Il Segretario

Costa Giuseppe

[Signature]

Costa Sacchetti

Adunanza del Consiglio del 1-2-1946

Alle ore 21, nei salotti Locali della Società, ha inizio  
l'adunanza del Consiglio presieduta dalla quale sono:  
il presidente Cav. Baldi Spari, il 1. Presidente togliani, i  
consiglieri Reita, Caspica, Falco e Avondo, l'economo  
sig. Prati, i sindacati sig. Caspica, Camuffi e Bellavalle  
ed i sindacati supplenti Schena e Janina.

Su riferimento alla nuova legge sugli affitti si delibera  
di aumentare le pigioni dal primo gennaio corr. ann.  
nella seguente misura: aumento del 140% per i loca-  
ti ad uso negozio e del 60% per quelli ad uso  
alloggio.

Esaminati le domande presentate da: Gattoro Fran-  
cesco, Nannuzzi Giuseppe e Tortore Carlo, tendenti  
ad ottenere il posto vacante del bidello sociale,  
venne accettata quella di Tortore Carlo.

I compiti assegnati ad esso sono: sorveglianza  
dello stabile, pulizia del cortile, delle scale, sotto

il portone di accesso ed i locali in uso della società.  
La compenso di detto lavoro gli viene concesso quant'è l'importo dell'alloggio composto da due camere. - Lo stesso lo stesso oborra inoltre sbrogare i seguenti servizi per conto della società:

Recepiti avvisi per funerali e portare la bandiera ai funerali dello stesso; rettibuzione lire 40;

Recepiti avvisi adunanza del Consiglio; rettibuzione lire 40;

Recepiti avvisi per assemblee e elezioni; rettibuzione lire 100. -

Si delibera di far imbarcare i locali dell'alloggio del Sig. Sello. -

Il presidente, riferendosi alla situazione finanziaria dell'esercizio dell'anno precedente fa presente che, si sono circa 8000 lire di spese, la maggior parte rappresentate da alcune fatture per riparazioni allo stabile, che non si sono potute pagare per mancanza di fondi liquidi e quindi gravavano nel bilancio di quest'anno. - Per evitare tale aggravio, nell'esercizio in corso, propone di far pagare ad ogni mese, esclusi i mesi cronici e mesi cronici, una quota di reintegrazione di lire 60 per detto spese. - Tale proposta, <sup>che</sup> viene approvata dai presenti e verrà quindi esportata alla prossima assemblea ordinaria dei soci che viene fissata per la domenica 24 corrente nella quale, oltre al rendiconto e relazione amministrativa si saranno pure le elezioni per la nomina della nuova direzione. -

Il Sig. Nello Valle comunica che, il Sig. Giulio Marini, proprietario della Tipografia Commerciale,

La Società, a beneficio della Società l'importo  
per la stampa di 300 copie per adempimento del  
consiglio, per fatti stampare. - Su compenso e ciò,  
allo stesso Sig. Guarnino gli viene offerta l'esenzio-  
ne a peso sicuro di questa società per l'anno 1946.  
Alle 22.30 Termina l'Adunanza

IL CONSIGLIERE ANZIANO

IL PRESIDENTE

Il Segretario

Stoff. Guarnino

*[Signature]*

Stefano Starni

Assemblea Generale Ordinaria dei soci  
- 24 febbraio 1946 -

Hai soliti locali della adunanza e convocato l'assem-  
blea Generale dei soci per trattare il seguente P. O. G. -

- 1° - Relazione del Consiglio d'Amministrazione
- 2° - Relazione del Collegio Sindacale
- 3° - Rendiconto al 31 Dicembre 1945
- 4° - Elezioni - Nomina del Presidente - Consiglio Dirett. e Collegio S.

Alle ore 14.45, viene aperta la seduta in seconda convocazione  
secondo le norme regolamentari non essendo presente rag-  
giunto il numero legale. - Sei presenti. III -

E' pure presente il <sup>del comune</sup> Sindaco <sup>del comune</sup> ~~Sor.~~ P. S. P. Comandante Legale della Soc.

Il Presidente Cor. Baldi spara di lettura della relazione  
del Consiglio d'Amministrazione nella quale mette in rilievo  
la eccellente prosperità della nostra società dovuta spes-  
samente al menente apporto di nuovi soci ed al grande  
numero dei soci cronici che forniscono il surplus di capi-  
tolo numero che, nel 1945 è salito a 40 e che è assai con-  
siderabile in rapporto alle disponibilità di cassa. -

Je inoltre notate che, sono sensibilmente diminuite le entrate e notevolmente aumentate le spese in particolare per sospesi di esecuzioni e per riparazioni e aumentate anche degli stabili. -

Ja oservo ancora che non è decoroso per una Società come la nostra che conta 98 anni di vita, ricorrere alle questorie propri cittadini ed enti locali per sanare il passivo del bilancio. - Suggestivo infine che sarebbe molto più agevole se si pagasse ad ogni mese una quota integrativa escludendo i soci onerosi e i soci onerosi che sopralavano il sospeso. -

Lo stesso presidente, dopo la lettura della relazione amministrativa, espone il bilancio sull'esercizio 1945 del quale fa notare la parte passiva di Lire 6000. - Viene aperta la discussione sulla relazione e sul bilancio. - Il socio Frenco propone, per sanare il passivo di cui sopra, di vendere dei titoli di Stato ed eventualmente anche gli stabili. - Tale proposta è decisamente respinta da tutta l'assemblea. - Viene invece di nuovo ed accettata la proposta del Presidente circa il pagamento di una quota integrativa che viene fissata in Lire 60, da pagarsi entro l'anno in corso. Nella seduta ultima proposta viene approvata per alzata di mano, con prove e controprove. (1)

Il sindaco sig. Rosolo da lettura della relazione del Collegio Sindacale nella quale assicura che l'amministrazione del suo meglio per mitigare le spese inutili e quelle indispensabili. -

Ja seguito la lettura, da parte del segretario, del verbale dell'assemblea straordinaria dei soci del 2 luglio 1944 che viene approvato all'unanimità. -

Il socio Marco Angelis chiede la parola per parlare di salute, anche a nome di tutti i soci, al segretario sig. Sacchetti da essere ritornato dai campi di concentramento

(1) I soci M. Geronzi, Saltatore e Riccardo Lorenas e Giuseppe Janonino, esamineranno al sospeso di economismo per l'anno in corso quale loro quota integrativa a beneficio della passività del bilancio. -

in forma, -

Prende le parole l'or. Riso il quale si dice spiacente di non poter rimanere fino alla fine dell'assemblea dovendosi aspettare per altri urgenti impegni. - Ricorda come la nostra società sia stata la prima volta nel Regno a dar vita al movimento mutualistico. -

Rievoca i nomi dei vari presidenti che si sono succeduti dall'inizio della fondazione: Legg. Nevus, Dedda, Pittolini, De Martini e l'attuale presidente Cav. Saldifara, mettendo in rilievo la sua grande opera svolta a beneficio della società. - Esprime il suo compiacimento per l'animazione con cui si svolge l'assemblea e formula i migliori auguri per una più fortunata ripresa di vita della nostra società. -

Il sig. Morlo chiede se non sia opportuno, come per il passato, fare le elezioni in una prossima domenica per dar ai soci maggior dispendio di tempo. - Il Presidente fa osservare che, l'amministrazione si è deliberato di convocare contemporaneamente i soci per il rinnovo e per le elezioni per evitare la spesa, altrettanto sensibile, della doppia stampa degli avvisi di convocazione e la spesa del recapito di essi. - Il sig. Morlo propone al sig. Morlo all'approvazione peraltro di meno, la quasi totalità dei soci si mostro contraria alla proposta stessa. -

Nessuno mette all'approvazione dell'assemblea, le relazioni dell'amministrazione e del Collegio Sindacale ed il rendiconto, approvazione che avviene per altro di meno con pochi e controprova.

Il sig. Morlo chiede ancora la parola per ricordarsi all'assemblea la figura del defunto presidente De Martini.



in Roumanes prendo emergere la sua fattiva e costante opera  
stolta per molti anni a beneficio della società e del  
movimento socialista.

Erano tutti i punti dell'ordine del giorno hanno luogo  
le elezioni per la nomina del presidente, vicepresidente,  
sette consiglieri, tre sindaci effettivi e due supplenti.

Primo da scrutarsi i sigg. Reita, Cosfula, Pietta, Crupina,  
Caffarella Felice.

Alle 16.45 ha termine lo scrutinio coi seguenti risultati:

Presidente: Boldofan Mareo voti 88 - Reita Felice 10  
Vighari Roumanes " 2 - Rog. Rodico Giuseppe 1  
Pous Giordani " 1 - Borsetto Giuseppe 1  
Crupina Alberto " 1 - Merlo Angelo 1

V. Presid. - Vighari Roumanes voti 99 - Reita Felice 3  
Felsone Andrea " 1 - Boldofan Mareo 1

Consiglieri - Gaudiglio Giordani voti 107 - Pietta Giuseppe 106  
Crupina Antonio " 106 - Caffarella Felice 105  
Boudo Potrucci " 105 - Galeo Cesare 103  
Reita Felice " 102 - Vastengo Pina 3  
Zenato Sebastiano 1 - Boldofan Mareo 1  
Parsino Carlo 1 - Nuova Tebaldo 1  
Seltak Pietro 1 - Janina Corrado 1

Sindaci eff. - Cosfula voti 107 - Crupina Umberto 107  
Nardella Felice " 105

Sindaci suff. - Janina Annibale voti 107 - Felsone J. 106  
Prinsanda Pietro 1 - Seltak Pietro 1

Il Consiglio Direttivo per l'anno 1946 risulta così com-  
posto:

Presidente - Cav. Baldassare Offano  
V. Presidente - Sig. Tighiani Romencio  
Consiglieri - Sig. Giordano Giovanni  
                  Pietro Giuseppe  
                  Cesare Antonio Pietro  
                  Caffarelli Felice  
                  Vesuvio Giovanni  
                  Zales Cesare  
                  Reita Felice

Procur. off. - Sig. Caspulo Annibale  
                  Crispino Umberto  
                  Bellavalle Giulio

Procur. suff. - Sig. Traversa Annibale  
                  Pachena Giuseppe

L'Assemblea ha tenuto alla ore 17. =

IL CONSIGLIERE ANZIANO

Bothi Giuseppe

IL PRESIDENTE

Offano

Il Segretario

Caffarelli

Adunanza del Consiglio del 29 marzo 1946

All' adunanza, che ha inizio alle ore 21, sono presenti: il presidente Cav. Baldofani, i consiglieri legg. Piretti, Caspulo e Piretti, i sindaci off. Caspulo, Pallatelli e Lammusi, ed i sindaci supplenti Schena e Sciarra. =

Letto ed approvato il verbale della precedente adunanza su seguito l'esposizione delle situazione finanziaria al 28.3.46. Costatata la disponibilità di cassa, viene deliberato il pagamento delle seguenti fatture: Copimastro Riccardo Anzelo lire 4880 - Francini Corrado lire 389 - Tipografo Commerciale lire 650. -

Vengono esaminate le domande di ammissione al negozio di cronocinema di seguenti soci: Gayte Vincenzo e Lorenzo Agostino per ammissione sociale e G. Giorgio Hilgus per ammissione al lavoro per grave infortunio. =

Sono accettate le domande dei due primi e viene fatta riserva per quelle del secondo delle quali l'ora si ridotta la sua posizione dopo il 29 maggio data in cui termineranno i sei mesi di malattia, previsti dal regolamento e per i quali percepire il dovuto negozio. =

Il presidente, allo scopo di dar maggior incremento alla società, propone di costituire un circolo ricreativo per i soci, negli stadi locali della società. - Tale proposta viene appiamente di nuovo ed al riguardo si assumono l'iniziativa il presidente stesso ed il sig. Piretti di studiare le modalità per la pratica attuazione. - Viene inoltre nominata una commissione composta dai legg. Piretti, Piretti, Caspulo, Sciarra e Schena per la riforma del Regolamento Sociale. =

Lu seguito alla fusione delle società "Aspirazione

Generale Operaie e Arti e Mestieri; viene definita  
con titolo unico nella seguente denominazione:  
Associazione Generale Degli Operaie e Società Arti e  
Mestieri. - (Mutuo Beneficente) di Pinerolo. -  
Alle 22.15, esaurito l'ordine del giorno, l'adunanza  
a termine. -

IL CONSIGLIERE ANZIANO

Grotto Gumpo

IL PRESIDENTE

Paladin

Il Segretario

L. Scutello

Adunanza del Consiglio  
15 Maggio 1946

Sono presenti: Il presidente Car. Paladin, il P. S.  
Sg. Gobetti i consiglieri: Pato, Sandiglo, Caspina ed  
i sodai off. Camussi, Caspelo e Roldella. -  
Vengono letti ed approvati: il verbale della pre-  
cedente adunanza ed il rendiconto finanziario  
del 30 aprile 1945. -

Si delibera di convocare l'assemblea dei soci nel  
mese di luglio p.v. per il rendiconto del primo  
semestre 1946. - Su tale assemblea verrà pure pre-  
sentato il rendiconto sull'esercizio dell'anno 1944  
il quale non venne dato lo scorso anno per moti-  
vi di emergenza. -

Il presidente riferisce in merito alle rinvii preli-  
minari per i soci della qual cosa si rimanda alle  
prossime adunanze per una concreta soluzione  
la quale soluzione verrà comunicata alle persone

adunanza.

Anche la relazione della Commissione per le riforme del Regolamento sociale, viene anticipata ad una prossima adunanza.

Viene in seguito esaminata la domanda del socio Longo Michele richiedente la sua riappellazione quale socio effettivo nella società il quale, dal 1861 non ha più pagato le dovute quote. - Poiché il Longo afferma di essersi tolto da socio della società per il periodo 1861-1865 solo perché la società stessa era diretta da un'amministrazione parimente ora è ben lieto di ritornarvi, gli viene accordato il beneficio dell'iscrizione sociale mediante il pagamento della quota arretrata per il periodo suddetto e per la vita del socio sociale.

Su base all'Art. 31 - 2° comma del Regolamento sociale, vengono ammessi, dal famoso pegno f. l., al pagamento del pegno di mille lire e solo, i soci Prucipatti Vittorio e Finoglio Stefano, riconosciuti dal medico sociale, affetti da malattie croniche ed incurabili a qualsiasi professione lavorata.

Si delibera inoltre di versare alla cura tenibile la somma di L. 390 quale quota parte per lo sgombrimento della segreteria usata in comune.  
L'adunanza della Commissione alle 22.30

IL CONSIGLIERE ANZIANO

Prati Giuseppe

IL PRESIDENTE

Prati Giuseppe

Il Segretario

F. Sacchetti

Adunanza del Consiglio  
8 giugno 1846

Sono presenti: il Presidente Cav. Balot'sfer  
ed i consiglieri Piatti, Casina, Caffaretti e  
Alvodo.

Aperta l'adunanza, il presidente fa osservare  
che, l'attuale libello Tortore Carlo è tenuto  
meno ai suoi doveri dando prova di poca on-  
està e propone quindi la sua sostituzione.  
La proposta viene approvata e si delibera di  
interpellare il socio Lottero Francesco che più  
avve presentato domanda per essere assunto  
come libello. - Il consigliere Piatti propone  
come persona di fiducia e della massima  
onestà il signor Luigi Neda' il quale avrebbe  
a lui manifestato il desiderio di assumere l'ai-  
carico di libello della società.

Esule conclusioni, si delibera di interpellare  
per primo il socio Lottero e nel caso costui  
non accettasse, verrà ammesso il sig. Neda'.  
Alle 22.45 termina l'adunanza. —

IL CONSIGLIERE ANZIANO

*Giuseppe*

Il Segretario

*P. Rucchi*

IL PRESIDENTE

*Carlo*

Adunanza del Consiglio  
- 16 luglio 1946 -

E' convocata l'adunanza del Consiglio N. 17. 1/2 alla quale sono presenti: il Presidente Car. Baldryan, i consiglieri Piotti, Reita, Caspiner di Lindau Caspulo, Camuffi, Sotgiu e Jauriz, per discutere nel seguente ordine del giorno:

Letture Verbale precedente adunanza

Rendiconto Semestrale

Assemblea Generale

Parere - Riservate

Aperta l'adunanza, viene letto ed approvato il precedente Verbale. - Fa seguito la lettura del rendiconto semestrale N. 17. 1/2 del 30 giugno 1946.

Il presidente, riferendosi al rendiconto, rende noto l'offerta di lire 500 fatta dalla locale unione Paroli. Alti in compensazione dell'uso dei locali della nostra società per la loro adunanza. -

Il presidente comunica inoltre che il sig. Tattone Carlo, durante il periodo in cui svolgeva la sua attività come bibliotecario della nostra Società, si è indebitamente appropriato di nove volumi della Enciclopedia moderna appartenenti alla biblioteca sociale. - A tale riguardo viene dato mandato al segretario Sacchetto di interessarsi delle cose al fine di trattare il reintegro dei volumi in parola prima di presentarli all'autorità giudiziaria, denunciare per furto a carico del Tattone stesso. -

Il sig. Piotti dà lettura delle modifiche apportate al Regolamento Sociale, e con le quali il Presidente si riserva un attento esame, e per

eventuali altre modifiche che esporrà nella  
prossima adunanza.

Alle ore 15 l'adunanza ha terminato.

IL CONSIGLIERE ANZIANO

*Fatti Giuseppe*

IL PRESIDENTE

*Baldiniani*

Il Segretario

*Facchetti*

Assemblea Straordinaria Soci  
15 luglio 1946

Nei soliti locali delle adunanze, su richiesta  
dei soci, è convocata l'Assemblea Straordinaria  
per trattare il seguente  
P. O. G.

- 1° Rendiconto 1° Semestre 1946
- 2° - Rendiconto dell'esercizio 1944
- 3° - Varie

Soci presenti 104

Aperta l'adunanza alle ore 15, il presidente  
Car. Baldiniani fa notare che l'Assemblea  
è stata convocata dietro richiesta di alcuni  
soci i quali hanno reclamato la dimostrazione  
della veridicità del rendiconto dell'esercizio 1944.

Aggiunge inoltre che tale rendiconto  
non è stato dato l'anno scorso per  
motivi di emergenza dovuti al periodo  
della liberazione. - L'adunanza è



che, riguardando l'esercizio 44, gestione Comunità  
sanale, l'attuale Direzione non era tenuta  
a rendere conto di atti che non le riguardavano.  
Viene data lettura del verbale dell'assemblea gene-  
rale Ordinaria del 24 febbraio u. s. che viene appro-  
vato all'unanimità. - Fa seguito la lettura  
del rendiconto finanziario del 1° semestre  
1985, approvato con prova e controprova per  
elata di mano.

Si fa poi quindi all'esposizione del rendiconto  
dell'esercizio 44 in merito al quale, il sig.  
Merlo, chiede alcuni chiarimenti circa  
la voce "opere straordinarie che comportano  
somme di lire 11.492.10. - Il Presidente  
precisa che detta somma è rappresentata dagli  
suorari che l'ex Comunità Sanale Prefetto  
Prof. Lucchetti si è corrisposto per la sua parte  
prestata alle società, e dagli suorari do tutti  
al geometra Lorenzo Bobare di Torino per  
la parte degli stabili e dagli suorari del  
Notario Mario Casus, pure di Torino, per  
la contabilità degli atti comprovanti l'uni-  
ficazione delle società. Detti e questi con  
la nostra società.

Dopo tale precisazione da parte del presidente  
detto rendiconto viene approvato, per elata di mano  
con prova e controprova.

Dopo di ciò si fa parola il sig. Turletti, il  
quale chiede alla Direzione se non sia possibile  
aumentare la quota del funerale adeguan-  
dola all'attuale costo della vita.

Il presidente fa notare che la situazione finanziaria delle società, non permette per ora di concedere il chiesto aumento e si riserva di prospettare detta richiesta alla direzione riprendone poi il deliberato in una prossima assemblea.

Chiede inoltre la parola il socio Peronelli il quale fa riferimento lo stesso interessato dei soci del Generali e ch'esse si era per i provvedimenti aumentandosi eventualmente l'entità della multa agli azionisti. - Anche al riguardo il presidente espone che la direzione prenderà in esame la cosa e provvederà in merito.

Alle 10.30 termina l'assemblea.

IL CONSIGLIERE ANZIANO

Paolo Gumpf

Il Segretario

Marchetti

IL PRESIDENTE

[Signature]

24 Novembre 1946.

Adunanza del Consiglio d'Amministrazione

sono presenti: il Presidente On. Baldassarri, i consiglieri Piatti, Bighiani, Rizzo, Caspina e i Sindaci Off. Clarifido, Casarini e Bellavella assistiti dal segretario autorizzato.

aperte l'adunanza, alle ore 21, viene data lettura del verbale della precedente adunanza del Consiglio che viene approvato; - In seguito la lettura del rendiconto 26.31.10.46, che viene approvato. -

Vengono esaminate le domande dei tre studenti ad ottenere il sussidio di cronici-sano per l'anno 1947. Di esse, 19 sono le spese attente di diritto per cure mediche e 5 di spese di chiariotti, in alb. e quella per proprio lavoro, dai medici terzi. -

Al punto 26 rilevate un numero di spese che dovranno coprire il sussidio di cronici-sano nel prossimo anno, il presidente propone un aumento adeguato delle quote, attualmente irrisorio in relazione al costo delle vite. - In seguito a detta proposta viene nominata una Commissione composta dal Car. Pappalardo, Lj. Patti e dal <sup>responsabile di settore</sup> ~~responsabile di settore~~ con incarico di studiare in quale proporzione dovrà essere aumentata la quota e quale sarà l'entità del sussidio di inalatare, di cronici-sano e di molto cronici-sano e quale la quota del funerale. Detta Commissione dovrà riferire l'esito della propria adunanza di Consiglio.

Espresso ormai determinato gli attuali recipienti per la raccolta dell'immunità si della cura per la loro sostituzione, Al riguardo il Lj. Patti propone di interessarsi per l'acquisto di due bovini nati del creburo e nel contempo, viene dato incarico al Lj. Patti di chiedere un preventivo al capomastro Bochiardi per l'eventuale costruzione di due latrine in cemento. -

Espresso reso tutto, il magazzino in affitto

20

al maggiore Stegi; nello stabile della Società Est. e  
Mestieri; si delibera di concedere il magazzino  
stesso, in affitto a L. Talone Andrea.

Si delibera inoltre l'assegnazione di una quota pari  
al comune biennale di due lampadine a gas, per  
dette candele alla attuale li d'oro L. Natta Luigi.

Alle 11.30 ha termine l'adunanza

IL CONSIGLIERE ANZIANO

*Statti Giuseppe*

IL PRESIDENTE

*Car. Baldizzone*

Il Segretario

*Preteletto*

8 Febbraio 1947

Adunanza del Consiglio

Sono presenti all'adunanza, che ha inizio alle ore 9, il  
Presidente, Car. Baldizzone, il L. P. L. Talone Andrea; i consiglieri  
L. Statti, Pisto, Caspino, Caffaretto ed i fratelli Carlo  
Cannosi e Nellaballe.

Letto ed approvato il verbale della precedente adunanza,  
si legge la lettera del nostro amico Presuriani al  
d. 12.1946 per l'acquisto dai fratelli e da capi istanze  
esatto il quale viene pure approvato dal Consiglio am-  
ministrativo.

La Commissione composta dal car. Baldizzone, dal  
consigliere Pisto e dal segretario sotto scritto, alla  
quale, nella precedente adunanza era stato dato

in carico di studiare in quella cui suer d'ordine a fine  
ammontati, la quota ed i socii del Istituto e del Circolo  
riferire in merito e far fare i seguenti ammontati:

Quota soci effettivi da lire 5 a lire 20 mensile  
" soci onorari in perpetuo " 30 annuale

### Susidi

Cronica sues da lire 2.80 a lire 3 al giorno  
" Cronica sues " " 2.40 " " 1.50 " "  
Susidio malattia - giorni 30 a lire 15 al giorno  
" " " " 5 " " "  
" " " " 1 " " "

Quota funerale - in tanti - lire 500. -

### Amte

Per mercato intervenuto ai funerali lire 10  
Per ritardo pagamento della quota " 1  
Dopo lire di suspense in merito vengono approvati  
gli ammontati di cui sopra e si debbono la metà  
per la provvisoria degli art. 5-14-15-16-24-31-44-45  
e 48 del Regolamento locale.

Viene proposta per la domenica 23 febbraio, l'assemblea  
funerale ordinaria dei soci.

Si delibera inoltre l'ammontato delle cifre relative  
agli stabili ed alle cose riferimenti presso la Società  
Reale Italiana di Assicurazioni, delle seguenti misurazioni  
Case via Silvio Pellico 9 - Società operaia,  
Stabile da lire 150.000 a lire 800.000  
mobili " " 8.000 " " 80.000  
Banchiera " " 1.000 " " 10.000

Stabile di via Ponticelli da lire 100.000 a lire 400.000  
Esaminate i tre punti dell'art. 9, l'assemblea termina alle ore 8

IL CONSIGLIERE ANZIANO

Luigi Giuseppe

IL PRESIDENTE

*[Signature]*

Il Segretario

F. Scipione

23 Febbraio 1947

Assemblea generale ordinaria,

hai soliti locali della adunanza, è convocata l'assemblea generale ordinaria dei soci per trattare il seguente

D. N. G.

- 1° Lettura Verbale precedente Assemblea
- 2° Relazione dei Soci
- 3° Relazione morale del Presidente
- 4° Rendiconto esercizio 1946
- 5° Approvazione nuova denominazione della Società
- 6° Modifiche provvisorie degli art. 5. 14. 15. 16. 24. 31. 44. 45 e 48 del Regolamento Sociale

Alle ore 14.30 viene aperta la seduta, in seconda convocazione, secondo le norme regolamentari non essendo prima raggiunto il numero legale. Soc. presenti: 157.

Nata lettura del Verbale delle precedenti Assemblee del 1947. Viene chiesta alcuni chiarimenti circa la finzione dell'Assemblea generale ordinaria e la Società. Fatti e bastano: si che l'ispettore esecuzionalmente il presidente. - In seguito la relazione dei Soci da parte del Sindaco R. Caspulo, nella quale sono commentate le voci del rendiconto sull'esercizio 1946, riguardanti le entrate e le uscite e si dà approvazione, che l'assemblea ha fatto del suo meglio per unificare le opere, l'indipendenza e quella indispensabile. Segue la relazione morale del Presidente, il

quale dopo aver esposto l'istituto voluto dalla Società nel  
decorso anno, mette in rilievo che l'entità delle quote  
e dei vari sussidi, non sono più adeguati al costo  
attuale delle vite e si rende quindi necessario un  
loro aumento. - Seguendo l'ordine del giorno viene  
data lettura del bilancio preventivo al 31.12.1945  
il quale viene approvato all'unanimità e con voto  
alle celebrazioni del presidente. -

La seguito alla fusione delle due Società: Assicurazione  
funerale operaria e Società Vite e Mestieri, si approva  
la seguente mozione denominazione: Assicurazione  
funerale operaria e Società Vite e Mestieri. - Affettuosi  
Piacenti.

Dopo di che, il Presidente propone ai soci il seguente  
aumento, delle quote e dei vari sussidi:

Quote per effettivi da lire 5 a lire 20 mensuale  
Quote per onoranze in quanto lire 30 generale  
Sussidi

Circondario	da lire 2.50 a lire 3 al giorno
1/2 Circondario	" " 2.40 " " 1.50 " "
<u>Melathia</u>	per un 30 a L. 15 al giorno
	" 30 " " 5 " "
	" 30 " " 1 " "

Quote generale - invariata L. 600.  
Quinte

Per aumento intervenuto ai funerali Lire 10  
Per ritardo pagamento quote " 1

I suddetti aumenti vengono approvati dall'istituto  
assemblea, per effetto di cui, con prefetto e carta  
provvisoria e con ogni suffragio viene approvata la  
mozione che provvisoria degli addetti: 5.14-15.46

1/2

24. 8. 44. 45 e 181 del Regolamento Sociale,  
apertosi in merito una discussione, che da  
Ha parole il socio Turetti, il quale propone di non  
far pagare la quota ai soci che godono del suffi-  
dio di esenzione. - La proposta fu accolta con  
mentale non viene approvata. - Ha la parola il  
socio Tabone Andrea il quale propone di elevare  
la quota del funerale, da lire 600 a lire 2000  
e quella ulivaria, da lire 20 a lire 30 lasciando  
invariata l'entità dei tan' sospesi a tutti gli ap-  
partenti. Tale proposta venne messa in appres-  
sione a mezzo votazione che però non si ritenne  
valida perchè il numero dei soci votanti non  
era legale.

E quindi i soci presenti dell'ordine del giorno, prima  
di chiudere l'adunanza, il presidente propone  
la fondazione, nei locali sociali, di un  
circolo ricreativo al fine di creare un mag-  
gior affratamento fra i soci e qualche utile  
finanziario alla società. - La proposta venne  
messata da tutti con voto unanime e si  
formulò l'augurio che essa abbia a tradursi  
presto in realtà.

L'assemblea ha termine alle ore 10.45. —

IL CONSIGLIERE ANZIANO

G. G. G.

Il Segretario

J. S.

IL PRESIDENTE

A. S.



7 giugno 1947

Adunanza del Consiglio d'Amministrazione

Alle ore 21.15 ha inizio l'adunanza del Consiglio alla quale sono presenti: Il Presidente Cav. Polanzani, il S. Preside della Sp. F.gheni ed i Consiglieri fuori Sede, Luchino Le Biondo ed i Sindaci effettivi: sig. Casullo, Bellatelle e Comuzzi. - Assenti i Consiglieri Cassine e Piotti. -

Aperto l'adunanza viene data lettura dei verbali della precedente adunanza del Consiglio e dell'ultima assemblea generale dei soci che vengono entrambi approvati.

Ha seguito l'esposizione del rendiconto finanziario al 31 Maggio 1947.

Dopo di che, il presidente dà lettura di una lettera del socio Merlo Angelo il quale prega la Direzione di prendere in considerazione la seguente proposta: "Il socio che à tra i 70 e i 90 anni di età (o quello un po' più bene visto alle Prigion) sia dichiarato idoneo dal primo giorno dell'anno in cui lo compie qualunque sia l'anzianità sociale." -

Al riguardo si debba di portare in discussione tale proposta alle prossime assemblee. Sulla proposta del Presidente si debba di aggiungere ai punti storici del Regolamento che vi sia un punto relativo alle perdute del faradismo. -

Su merito alla proposta fatta nell'ultima

Assemblea Soci di Ser Pita ad un tavolo viene  
chiesto nei locali della Società, il Presidente si ri-  
serva di interpellare il Sig. Talamo Rucher se  
accetta o meno l'incarico di buffettista. =  
Il Presidente comunica che l'Inquilina Pina  
Pomunice ha fatto richiesta alla Direzione  
dell'istituto di una tempadina sul  
pavimento delle scale che da accessi alle  
sue abitazioni. - La richiesta non viene presa  
in considerazione finché la Società non può,  
per ora, disporre tale spere per scorta di food.  
Si autorizza però l'inquilina stessa a mettere,  
a proprie spese, la tempadina in parola.  
Presso la locale Sezione "Volontari del Sangue"  
chiesto in affitto i locali della Società per  
tenere le "Festive" adunanze, si delibera di  
concederle gratuitamente l'uno dei locali  
in forma provvisoria fino a quando la Se-  
zione stessa non avrà trovata una sede defi-  
nitiva. -

L'adunanza ha terminato alle 11.45.

IL CONSIGLIERE ANZIANO

Stath. Gump

Il Segretario

J. Puntolo

IL PRESIDENTE

Andam

6 Settembre 1947.

Adunanza del Consigl. d'Amministrazione

Sono presenti all'adunanza: il pres. On. Baldissarri,  
il f. V. S. G. Pignoni, i consiglieri avv. Piotti e Porto  
ed i sindaci effettivi Caspulo e Ciampini. - Assenti:  
i S. G. Casazza e Bellavalle.

Tengono tutti ed approvati: il verbale della  
precedente adunanza ed il rendiconto esposto  
al 31. luglio 1947.

La riproposizione alla domanda del socio Marchi  
Angelo, della quale si fa cenno nel precedente  
verbale, in considerazione dell'esplicito voto del  
richiedente, si delibera di sottomettere il medesimo  
nella categoria dei soci onorari con decorrenza  
del 1° gennaio del 1° gennaio 1948.

Il presidente, in occasione della celebrazione  
del centenario Sociale, propone la nomina  
di un comitato per la compilazione di  
un programma adeguato alle sollecitazioni  
di tale ricorrenza. - Tra le persone che debbe-  
ro comporre detto Comitato si fanno nomi  
i nomi del Comm. Pilla, Sig. Pucier - Sig. Turati  
Sig. Poletti - Sig. Turck e Sig. Sartoris, questo  
ultimo con particolare incarico di interfacciarsi  
verso le classi industriali. -  
Si delibera di rinviare alla prossima adunanza  
ogni decisione in merito dato l'esiguo numero  
dei consiglieri presenti all'adunanza.

Alle 22.15 - l'adunanza ha termine. -

IL CONSIGLIERE ANZIANO

Baldissarri

IL PRESIDENTE

Pignoni

Il Segretario  
Pucier

17 gennaio 1948

Adunanza del Consigli. d'Amministrazione

Loro presenti: il presidente Cav. Baldassarre,  
i consiglieri sig. Pieta, Caspina, Camosci,  
Nellovalle e Casulo

Letto ed approvato il verbale della precedente  
adunanza e la lettura del Rendiconto finanzia-  
rio 1947 nel quale figurano i bilanci che  
hanno preceduto alle verifiche delle contabilità;  
adottarsi il rendiconto viene approvato.

Vengono, in seguito, prese in esame le domande  
del per ottenere il disp. d. di eson. senso dei  
rei: li quali furono, Migliorini, Romanello, De Sapp.  
Pavullo e Ellene Carlo <sup>e P. Martini, P. Romani</sup> e questi vengono annu-  
ciati della categoria dei tax esenti. - Vengono  
pure annuati in detta categoria, per aver  
raggiunti i 45 anni di anzianità sociale  
i rei: Casulo Quintale, Audenico Carlo,  
Gita Lorenzo, Piotta Jacinto e Tomatis Jo-  
seffino.

Viene fissata l'assemblea generale dei  
rei alla data domenica 15 febbraio.

Si delibera di procedere all'aumento della  
spese nella seguente misura: all'off. 20%  
negoz. 30% sui 10% concessi dai t.olari  
dei negozi laterali.

Il signor Piotta e per me vice l'incarico di  
fatto da lui delle Contabilità Sociali.

Reps di chi ha terminato l'adunanza

IL CON. PRESIDENTE ANZIANO

Oratio Quinto

IL PRESIDENTE

Valente

Il Segretario

15 Febbraio 1948

## Assemblea generale ordinaria

Tutti i soci sono stati convocati per l'Assemblea generale ordinaria per deliberare sul seguente

D. O. G.

- 1° Lettura verbale precedente Assemblea
- 2° Relazione del Sindaco
- 3° Relazione morale del Presidente
- 4° Rendiconto esercizio 1947
- 5° Centenario dell'Aspirazione
- 6° Elezioni della nuova Direzione

Alle 14.30 ha inizio l'adunanza, in seconda convocazione, come disposto dal regolamento, non essendosi prima raggiunto il numero legale. - Viene letto il verbale della precedente Assemblea nel quale chiede alcuni chiarimenti il S. M. in riferimento alla fusione delle due società: Officine e Arti e Mestieri al che risponde esaurientemente il presidente. - Dopo di ciò il verbale stesso viene approvato all'unanimità.

Ha seguito la relazione del Sindaco fatta dal S. M. Caspulo Amabile nella quale viene approvata l'approvazione e le regolarità dei registri contabili e la simultanea validità per l'esercizio 1947.

Il presidente dà lettura della relazione morale nella quale mette in rilievo che ricorre quest'anno il centenario dell'Aspirazione Operaia ricordando le benemerite meritate dalle pietre divinate questo lungo periodo motivato per cui tale ricorrenza

dotta essere notevolmente festeggiata.

La inoltre osservare che per l'incremento numero dei soci Cronici, il rendiconto per l'anno 1947, ~~ha~~ segue un forte disavanzo. - Termine esprimendo un ingraziamento ai fratelli per il loro interessamento formulando i migliori auguri per un avvenire sempre migliore per la società. -

Si seguita la lettura del rendiconto finanziario 1947 che viene approvato all'unanimità. -

Il Presidente, riferendosi alla perdita risultante dal rendiconto, chiede se sia preferibile aumentare la quota oppure stabilire una quota integrità. Propone ancora se non sia più opportuno rinviare ogni deliberazione a dopo le elezioni politiche del 18 Aprile.

Al riguardo chiede la parola il Sr. Trabone propone il quale propone l'aumento della quota mensile. Il socio Turletti in vice si riferisce alle proposte di rinviare a dopo le elezioni la decisione in merito. - Dopo una breve discussione viene approvata la proposta del Presidente e viene fissata una prossima Assemblea generale che si terrà entro la fine del I semestre. Il socio Cerbo suggerisce di includere nell'ordine del giorno la proposta dell'aumento della quota mensile. -

Esauriti gli altri punti dell'ordine del giorno si passa alle elezioni della nuova direzione, sulle quali il presidente rende edotti le modalità distribuendo una scheda ad ogni socio presente.

Scrutatori: Lgg. Petrosi - Piatti e Comuzzi. -  
Il risultato è stato il seguente:  
Sciolti 65

Presidente

Lg. Baldissari Mauro - voti 63  
" Merlo Angelo " 2

1. Presidente

Lg. Lighani Romuico - voti 64  
" Merlo Angelo " 1

Consiglieri

Piatti Giuseppe 63      Piatti Felice voti 63  
G. ... ..      Collaudo Felice " 61

Aggiunte al verbale dell'Assemblea Generale Ordinaria  
del 15 Febbraio 1948

I voti riportati dal Consigliere FALCO Cesare, non si  
devono ritenere validi essendo il medesimo decaduto  
dalla carica di consigliere in base all'Art. 147 dello  
Statuto Regolamento.

Il sostituisce il Socio TABONE Andrea che lo segue in  
ordine di votazione.

L'assemblea ha terminato alle ore 17.25.

IL CONSIGLIERE ANZIANO

*Costa Giuseppe*

IL PRESIDENTE

*Lighani Romuico*

Il Segretario

*Merlo Angelo*

28 febbraio 1948

Adunanza della Direzione

Sono presenti: il presidente Cav. Baldissari, i  
Consiglieri: Sg. Peita, Piatti, Casina, Caffarotto,  
i Sindaci Effetti: Sg. Casulo, Connesi e Del  
Savalle.

Letto ed approvato il verbale della precedente  
adunanza, il presidente dà comunicazione  
dei preventivi per la costruzione in un'unica  
di due tasche per immunodile presentati da:  
Capomonte. L'ariano Manu, lire 18.500 - Borgese  
Umberto lire 1.000 e Berchiani Angelo lire 12.000  
Viene accettate il preventivo di quest'ultimo  
e se ne delibera la costruzione.

Circa i festeggiamenti per il centenario Sociale  
viene fissato, su proposta del presidente, il  
seguente programma:

- Durante i festeggiamenti dal 27 agosto al 13 settembre.
- 1° Mostre industriali, artigiane e di prodotti
  - 2° Contegne Regionale delle Pubbliche assistenze
  - 3° e dei donatori del sangue
  - 3° Sagra delle mutualità e chiusura dei  
festeggiamenti.

Per un primo finanziamento il presidente pro-  
pone di invitare una lettera con unico regalo  
viene fissato una profumiera adunanza di  
Direzione per sabato 18 marzo p.t. alla  
quale saranno invitate le seguenti persone:  
Avv. Rinaldo Pittavino, Avv. Sabboni



Paolo, Jean. Tosca Paolo, Cav. Peison Alfredo, Jean.  
Amisotati Luigi, Jean. Baudouin J. Jeani, Cav.  
Gallina, Prof. Bignotto Andrea, Patt. Nemo Jan-  
denio e Sff. Turletti J. B. e Carlo Angelo  
Esauriti i vari punti dell'ordine del giorno  
l'adunanza ha termine alle ore 22.45.

IL CONSIGLIERE ANZIANO

Atti Giusti

IL PRESIDENTE

Atti M.

Il Segretario

Atti M.

18 March 1948

Adunanza della Presidenza

Sono presenti: Il presidente Cav. Baldi spino, il C. P.  
Sff. Bignotto Domenico; Counghen Sff. Pata J. B.,  
Viale Giuseppe, Gand. G. B. Polacchi; Ragnina Pietro,  
Cassaniti J. B., J. Quochi; Sff. C. Mancini,  
Mellavalle e Schena. - Sono pure presenti, invitati  
a far parte del Comitato gli: Sff. Pata J. B.,  
Cassaniti J. B., Sff. C. Mancini, Sff. C. Mancini,  
il Cav. Gallina Antonio, il Jean. Tosca Paolo, il Cav.  
Sabbone Paolo e il Sff. Turletti J. B. -

Il presidente, nel dar inizio alla seduta, legge  
un C. P. ringraziamento agli intervenuti motiva-  
do in merito l'importanza delle celebrazioni  
del centenario della nostra società e chiede  
la loro collaborazione affinché i festeggiamenti  
abbiano ad essere degni della nostra storia.  
Esprime quindi il suo augurio che si proponga nella presidenza

Adunanza ed è il seguente:

- 1° Mostre industriale Artigiana, di Pitture ed esposizione di cimeli della nostra società;
- 2° Convegno delle Società "Pubbliche Assistenza e Redattori di Lingue della Provincia"
- 3° Sagra della Mutualità con la partecipazione delle società consorelle

Detto programma dovrebbe aver inizio colle domeniche 27 Agosto p. l. e terminare colle domeniche 12 Settembre p. l.

Uniti i presenti a dare il loro parere in merito. Prende le parole l'avn. Vittorino il <sup>quale</sup> ~~quale~~ si è per l'invito rivolto e si dice ben lieto di dare la sua opera per la celebrazione del nostro centenario - Dice inoltre che egli pure, quale sindaco della nostra città, stava elaborando un programma di festeggiamenti e ricordi ~~di~~ dell'epoca del nostro Dissolvimento.

Detto programma comprende, un'esposizione di cimeli dell'epoca 1848 accompagnata da una serie di conferenze illustrative di detta epoca, un convegno di società corali della nostra zona ~~per~~ l'esecuzione di canzoni del 1848, un concorso di p. b. d. canna triche, sempre delle nostre zone le quali dovrebbero rappresentare dei lavori riferentisi a quell'epoca.

Conclude dicendo che si potrebbe abbinare le due manifestazioni e formare un unico programma. Suggerisce ancora la nomina di un Comitato il quale dovrebbe far parte elementare. Veramente attivi con distinte missioni.

Viene sospesa la prosa adunanza per l'ord. 15 ore,  
nella quale dovrà definirsi il programma.  
Alle 22.15 ha termine l'adunanza

IL CONSIGLIERE ANZIANO

Proth. Gumpf

IL PRESIDENTE

Il Segretario

J. Buchholz

J. Buchholz

18. 3. 1928

Adunanza Comitato Festeggiamenti Centenario

Sono presenti: Il Cav. Baldassone, il Cav. Gallina,  
l'arr. Pittalino ed: Sg. Ritta, Tosel, Pissino,  
Ritta, Borque e Balaninus e l'arr. Sillone  
aperte l'adunanza, il presidente, Cav. Baldassone,  
espone il suo parere di scindere le due manifestazioni,  
le Società per suo conto ed il Comune e se.  
Al riguardo, il Sg. Balaninus ricorda la celebrazione  
del cinquantesimo secolo che avvenne una volta  
fra la società operaia e la società civile "vicina"  
e quindi si dimostra contrario alla proposta Baldassone.  
- Il Cav. Gallina chiarisce che la società  
operaia non può assumersi la responsabilità e l'onore  
della manifestazione indetta dal Comune.  
L'arr. Pittalino precisa che la società operaia è  
libera di svolgere la sua manifestazione indipendentemente  
da quelle indette dal Comune, ritiene  
però utile che vi sia un solo Comitato coordinato.  
Viene dato mandato al Cav. Gallina ed al Sg. Ritta  
di interpellare gli industriali per un loro contributo

Finanziario. L'arr. Pittabino si riserva di interpellare  
l'Ispezione scolastica per ottenere i locali della  
scuola Principe di Piemonte per la Mostra Ant.  
piave ecc. - Si riserva inoltre di inviare all'arr.  
Bolonchini figlio - Presidente della "Fam.ia  
Turinese". -

L' delibera di tenere la propria adunanza form.  
di 25. cor.

Alle 22.40 da terminare l'adunanza.

IL CONSIGLIERE ANZIANO

*Luigi Guiseppe*  
IL PRESIDENTE

Il Segretario

*F. Santini*

25 Marzo 1948

Adunanza del Comitato ferrarese del Cantone.

Sono presenti: il Cav. Baldizzone, l'arr. Pittabino,  
il Cav. Gallone, il sign. Tosel, il Prof. Perino, il  
S. Pato, l'arr. Sabbione, il S. Prigione e Debole.

Dopo la seduta, il Cav. Baldizzone in veste  
nella necessità di definire il programma, es-  
sere i vari punti di esso ed affidare l'incarico  
della loro manifestazione a un'adossate persone.  
Dopo un brio scambio di suggerimenti in merito  
del bene quanto segue:

Mostra Ant. qual. incaricato, il S. Pato  
Mostra della palli " " Cav. Tosel  
Mostra floreale " " S. Peri



fulfillamento del centenario in appiutto a questo del-  
delato nelle precedenti adunanze. - Fra i punti  
esposti sono i seguenti:

1° Inaugurazione di una Lapide munita nell'interno  
delle scale sociali, a ricordo del centenario

2° Allestimento di un Banco di Beneficenza e  
stampa di una cartolina ricordo il cui  
ricordo servirà per il finanziamento occorrente  
per le varie manifestazioni.

Sulla cartolina verrebbe stampato un numero  
concorrente al sorteggio di un premio,  
su proposta del Presidente si delibera, in omaggio  
al centenario, di dare un regalo supplementare  
di soci cronici.

Vengano inoltre distribuiti gli inviti per  
le varie manifestazioni nel modo seguente:

Mostre bibliche Sig. Rosta  
Mostre Sociali " Schena

Per l'allestimento del Banco di beneficenza  
Sig. Garinà e Pettali

Segreteria - Sacchetti Nella Valle

Il delibere di convocare per Sabato 15 cor-  
re i membri del Comitato per il centenario per  
definire e completare il programma già di-  
scusso nelle precedenti adunanze.

Alle 22.45 terminare l'adunanza

IL CONSIGLIERE ANZIANO

Ernst Gump

IL PRESIDENTE



Il Segretario  
Sacchetti

15 giugno 1965

Adunanza delle Anziane

Senza presunti: il Presidente Cav. Dalchi-Paro, i consiglieri uff. Pato, Caffarata, Caspina, Tabone ed i tecnici uff. Casullo, Bellavalle, Casarini e Schena.  
Letto ed approvato il verbale della precedente adunanza il presidente propone in nomine a Presidente onorario della Società il Prof. Einaudi, Presidente della Repubblica. Lo stesso presidente Cav. Dalchi, come comunicato di una certa data, scrive allo Ente Provinciale delle Muntus Caspina, di Torino, no delle celebrazioni del nostro centenario speciale il quale ente ha promesso la sua collaborazione alle celebrazioni stesse.  
Riferisce che presso la federazione Commerciale ha pure ottenuto al nostro invito di esprimere in l'omne delle pubblicità per il centenario.  
Viene dato mandato al Consigliere uff. Tabone di interpellare il Sr. Ferrero Giuseppe, marino, che per l'offerta della capitale ricorda.  
Il presidente comunica, ancora, che per essere stata inoltrata la domanda all'Ente Muntus di Caspina per ottenere il permesso per l'allestimento del banco di beneficenza.  
Viene deliberato di dare un diploma di benemerito in re. nat. sui benemeriti dello stesso alle 22.35. Termina l'adunanza

IL CONSIGLIERE ANZIANO

Stato Caspina

IL PRESIDENTE

Caspina

Il Segretario  
Caspina

22 Luglio 1945

Adunanza delle Pirene

Sono presenti: Il Presidente Cav. Baldifani, i  
consiglieri: Sig. Pireta, Caspini e Tabori ed  
il Sig. Sig. Schena. - Assenti: Carriglieri,  
Caffaretto, Nigiani e Casaroli.

Letto ed approvato il verbale delle precedenti  
adunanze, il presidente dà lettura del tale  
parere del Presidente delle Repubbliche  
S. E. Einaudi col quale comunica d'autorità  
tore la presidenza onoraria della Società.

Il presidente comunica inoltre che sono  
stati concessi i locali delle scuole Pratiche  
di Pinerolo via Monte Pappa, per la  
mostra e che già sono in corso i lavori  
per l'allestimento dei locali stessi. -  
Comunica ancora che il socio Ferruccio  
mancini, offriva la lapide ricorda del  
centenario.

Per quanto riguarda la compilazione di cenni  
storici delle società mature durante il  
centenario, che inserirsi sul numero unico,  
viene dato mandato al Prof. Foyta Pinciro  
uno fra i firmatari beneemeriti della Società  
di deliberare le tinteggiature dell'aula,  
del scale e del corridoio del piano primo.  
Viene dato incarico al Sig. Girolamo di inter-  
pellare il Sig. Ghisolfi circa il terreno locale  
che si trova nei locali del Collegio Cesare,



e stabilire le indolite ed il pieno.

In seguito alla morte del fratello delle Sorelle M.  
Luigi Rada; si delibera di lasciare il suo im-  
piego alle di lui moglie; di tale incarico, stando  
la medicina esperta il decidere di rimanere  
non avendo, per momento altra possibilità di  
risternazione. - Al riguardo il Consigliere  
Tabone Antonio fa presente che, nell'eventual-  
ità che si ripresenti Rada immunito in seguito,  
al servizio di fratello sociale, suo fratello Tabone  
manin, pure socio delle Sorelle, sarebbe disposto  
ad assumere detto servizio. - Il presidente  
osserva che, sarà in tal caso sarà data la  
precedenza alle domande, in ordine di presen-  
tazione ed in luogo quella dei soci; -  
alle 22.55 termina l'adunanza

IL CONSIGLIERE ANZIANO

Frattolillo

IL PRESIDENTE

[Signature]

Il Segretario

Lacabarra

22 Agosto 1948

Adunanza delle Sorelle

Sono presenti: il Presidente avv. Baldassarri,  
il Consigliere avv. Rada, Rada, Tabone Antonio  
ed il sindaco avv. Camuffi. - Assenti: i avv.  
Schena, Casale e N. N. N.

Letto ed approvato il verbale della precedente  
adunanza, il Presidente annuncia che, il

n.° Ghisolfi ha accettato di dare il pranzo soci-  
ale al vecchio di due fasce colle seguenti minestre:  
Autifresto aspartito, minestrone di verdura, fritto  
di carne con contorno fritto e 1/2 litro di vino.  
Le R. Piatti si è assunta l'incarico di inter-  
pellare il R. Seniore Amabile, pastore del teatro  
sociale, per <sup>ottenere</sup> l'assunzione di avere il  
teatro stesso a disposizione per la Promemoria  
il 27 settembre p. l. nelle ore antimeridiane  
ed nell'eventualità di cattivo tempo, anche  
per la sera del 5 corr. per la rappresen-  
tazione della "Famiglia Torinese".

Le presidente, riferendosi al Banco di S. Ben-  
venuto, che sarà allestito nei giorni 29 e 30,  
fa presente che occorre ridurre le soci che a  
tribuna di due, dormiremo nell'interno del  
Banco stesso, nelle notti di sabato e domenica.

I compagni: Piatti, Tabone, Caffarotto e  
Cassini, si assumono l'incarico delle di-  
stribuzioni dei biglietti all'ingresso delle  
mostre, standovi il cambio a vicenda.

Le compagne Peite si assume il compito di  
provvedere i cartelli a stampa per gli expo-  
sizioni. -

(alle 22.45, termina l'adunanza)

IL CONSIGLIERE ANZIANO

Costa Giuseppe

IL PRESIDENTE

Luigi

Il Segretario

Luigi Hoffmann

23 Ottobre 1918

Adunanza della Commissione

Sono presenti: Il presidente Cav. Baldizzone, i consiglieri  
sig. Raito - Piatti, Caspino e Tabone ed il Sindaco  
Vespetti di sig. Camuffi.

L'adunanza ha inizio alle ore 21, con la lettura  
del verbale della precedente adunanza, approvato  
all'unanimità.

Dopo di che, il Presidente, riferendo alle uscite  
fatti per l'annuario Sociale, ha detto edotte le ragioni  
che hanno suggerito la formazione della Commissione  
per le manifestazioni che si svolgono nelle forme avvenute,  
cioè per una buona garanzia delle uscite di dispende-  
menti e quindi ad un costo minore per la Società.  
Anche altri in rilievo che, per essere indipendenti  
delle nostre volontà, si è dotato a binare i sub-  
sidiamenti del centenario Sociale con le manifesta-  
zioni commemorative del R. movimento, in detto  
del Comune.

La seguito la lettura e l'approvazione del con-  
cetto finanziaria delle manifestazioni per  
centenario Sociale.

Viene inoltre preso in esame la domanda del  
sig. Tabone Mario studente ad ottenere  
l'assunzione di lui della carica di presidente  
della Società per la morte del precedente  
sig. Paolo Luigi.

La domanda viene accettata e vengono inoltre  
fatti le mansioni spettanti al sig. Tabone

%

Le Sig. Pisthi comunica che il funzionario Sig.  
Pavetti ha provveduto, a proprie spese, alla ripa-  
razione del magazzino per deposito delle farine.  
L'adunanza ha terminato alle ore 22.45

IL CONSIGLIERE ANZIANO

Pisthi Giuseppe

Il Segretario

Spaccatelli

IL PRESIDENTE

Corradini

22. Gennaio 1949

Adunanza della Nazione

Sono presenti: il Presidente Cor. Corradini,  
i consiglieri - Pisthi, Pisthi, Caspino, Caffarotto  
e Tallone, ed i Sindaci Caspulo, Pellavalle e  
Jacini. - Sensati: il Sig. Sigliani.

Nel dar inizio all'adunanza, il Presidente  
eleva un pensiero alla memoria del sindaco  
Sig. Carmelo Luigi, mettendo in rilievo l'opera  
svolta per molti anni, dallo stesso, in favore  
del Consiglio d'Amministrazione, a beneficio  
della Società.

Da seguito la lettura del rendiconto finan-  
ziario al 31.12.1948 il quale viene appru-  
vato dopo la conferenza delle sue esattezze  
fatta dai Sindaci che hanno proceduto  
alle verifiche dei registri contabili: -

h'ave prestate l'assemblea dei bei per il rend. conto e le  
del. 2.000; per il 20 febbraio.

Vengono esaminate le domande di alcuni soci otto  
ad ottenere il suff. di Cravicius. Dopo un'altre  
to esame della stoffa, vengono ammessi nelle catego-  
rie Cronici i Soci: h'nti Andree, Lorenus Andree,  
Cristianus Pietro. Person Pietro. Gerardo Seb. Tallone Pion.  
nelle categorie: Mell. Cronici i soci: Mosardo h'nti  
Su riferimento alle ultime disposizioni di legge, si  
delibera l'aumento delle proporzioni nelle seguenti  
misura: del 30% per gli alloggi e 50% per i negozi  
e magazzini.  
alle 22.15 ha terminato l'adunanza

IL CONSIGLIERE ANZIANO

*Costa Giuseppe*

Il Segretario

*Marchetti*

IL PRESIDENTE

*Amoroso*

20 febbraio 1949

Assemblea Generale Ordinaria dei Soci.

Colle modalità prescritte dallo Statuto e Regolamento  
d'ordine convocata l'Assemblea Generale dei Soci.  
per deliberare sulle seguenti

ordini del giorno:

- 1° Lettura Verbale precedente Assemblea
- 2° Relazione dei Sindaci

- 3<sup>e</sup> Relazione morale del Presidente
- 4<sup>e</sup> Rendiconto Economico 1848
- 5<sup>e</sup> Elezioni della nuova Direzione

Alle 11.30 se incomincia l'Assemblea, in seconda  
 convocazione, come stabilito dal regolamento,  
 presenti N.º 78 Soci.

Prima di dar inizio all'ordine del giorno, il  
 presidente Car. Baldizzone invita i presenti ad elevare  
 un rituale pensiero alla memoria dei soci  
 defunti nel decorso anno: quali sono:

Soci effettivi: M. G. Lippi presidente - Migliorini Pas.  
 Amico - Bosonni & Paolo - Segretario Costanzo  
 Perfone francese - Humo P. P. - Aronand  
 Jaurtano - Pichetta foranni - G. Pelli Antonio  
 Tabella Bombasini - Provera Paolo - Lionisimo Giuseppe  
Soci Onoran. - Noddi Luigi.

Il Presidente ricorda inoltre il Ludasco sociale sig.  
 Camuffi Luigi, deceduto in quest'anno, mettendoci  
 in risalto la sua attività svolta, per molti  
 anni, in seno alla Direzione.

È bene quindi letto ed approvato il Verbale della  
 precedente Assemblea.

In seguito la lettura delle relazioni dei sindaci  
 di del fronte del Sig. Pallaresse e la relazione  
 morale del Presidente.

Dopo di che si aspettano la lettura del rendiconto  
 finanziario per l'anno 1848 il quale viene  
 approvato all'unanimità, con parole e con  
 la parte fu letta di mano.

In riferimento al bilancio, il Presidente mette

in rilievo il 1949, seguenti similite, in seguito da  
cap. e ~~cap.~~ ai sei: due mesi per eliminare tale  
prospetto: aumento delle quote mensili, oppure, e pre-  
messo di una quota in tetra-...: Netto proposto da un  
adito a fare commenta. Per i sei: ed in fine, da pro-  
spetto del Consiglio Tabone Andree, in del. bene  
l'aumento delle quote mensili, da lire 20 a lire 50  
solo per l'anno 1949.

Esistono i sei punti dell'ordine del giorno in favore di  
alle elezioni delle nuove Presidenze per il nuovo  
anno sociale: Potenti 75, tentativi - Piatti e Muro  
schede confermati la Presidenza in carica 60 -  
schede Bianche - 7 - Oltre ai 60 voti di ricon-  
ferma, hanno ottenuto voti in più per la nomina  
a Presidente, i sei: Baldissone, Piatti e Tabone,  
nella seguente misura: Baldissone 9 - Piatti 6 -  
Tabone 1

Alle 16.45 ha terminato l'assemblea.

Il Segretario  
*[Signature]*

IL PRESIDENTE

IL COORDINATORE GENERALE

*[Signature]*

*[Signature]*

24 March 1869

Admanis della Nicotina

Sono presenti: Il Presidente Cor. Faldifanes,  
Comitici Alf. Pista, Patti, Raffanetto, Caspino  
Tabone ed i Sindaci Caspulo, Sebena e Mellavelli.

Letto il verbale della precedente admanis, il Presidente  
lo comunica che il S. Patti, proprietario delle  
Pannette, è in trattativa per la cessione del  
negozio che dovrebbe concludersi la settimana  
prossima. Si propone l'opportunità delle sessioni  
di una commissione composta da alcuni consiglieri  
che dovrebbe presentare a tutto il Comune  
del contratto di cessione al fine di stabilire  
la cifra sulla locazione dei locali. In  
inferimento a detta proposta vengono delegati, lo  
Sindaco Presidente ed i Comitici Patti e Pista.  
Nella esequenza la domanda dell'inquilino  
Barricattami, il quale chiede il soccorso  
dell'Amministrazione locale per la ripa-  
razione del palinamento della cucina ora lui  
affittata. Si dà mandato al S. Patti di  
fare un sopralluogo onde accertarsi sull'entità  
della riparazione e della cifra occorrente e  
inferire l'ente nella prossima admanis.  
Il segretario confermando le sue dimissioni per  
moltiplici impegni professionali, comunica che  
il consigliere S. Tabone Andrea avrebbe  
accettato di sostituirlo in tale carica a



secondo due e sp. l. p. t.  
L'assemblea del rif. Tolone viene accolta all'unani-  
mità ed il H. Duchetto assume i suoi posti nelle  
Pirichione in qualità di Amministratore.  
Mercoledì 29, alla presenza del Presidente, avvenni  
la consegna delle casse e del materiale inerente  
al movimento amministrativo.  
L'adunanza ha termine alle 22.30

IL CONSIGLIERE ANZIANO

Fratti Giuseppe

IL PRESIDENTE

Amministratore

12 Aprile 1929

Il Segretario

Duchetto

Adunanza della Pirichione

Luogo presenti all'adunanza: il presidente Car. Bal-  
drifone, i Sindaci H. Pariti, Pisti, Raffone,  
Caffonetto, Sacchetti, ed i Sindaci Schone e Janina.  
Assenti i Sindaci Mellaballe.

Caputa l'adunanza il Presidente comunica che il  
H. Pariti ha rimborsato le complete spese  
effettuate dalle Società per la ristomazione  
del sermone appartenente al forum.

Comunica inoltre l'attenta ricezione, da parte  
del H. Pariti al H. Marcellino Fratti  
del negozio di Panetteria. Presenta alla stipula-  
zione del nuovo contratto di affitto, lo stesso Presiden-  
te ed i Amministratori Pisti Giuseppe e Pariti Felice

Il canone annuo d'affitto stipulato col nuovo proprietario è di Lire 100.000, coll'accordo che detta cifra non sarà soggetta ad aumento in un eventuale futura legge.

Le Presidenti di vicine lettura delle scritture riguardanti il contratto di locazione del nuovo in locazione nelle quali vengono confermate le stesse clausole già contemplate nel precedente contratto del 27. Ottobre.

Le S. Piatti, inferendo al riparo del suo fatto in caso dell'inghiotto Bari, comunica che il proprietario delle cucine è in cattive condizioni e si deve quindi provvedere alla riparazione.

A tale riguardo si delibera di provvedere, a carico dell'Amministrazione Sociale, il canone delle piastelle in cemento occorrenti, mentre tutte le altre opere di materiale e mano d'opera saranno a carico dell'inghiotto stesso.

Ricontra una diretta somma di denaro in deposito della cassa di risparmio, ad un tempo un anno d'interesse, si delibera l'acquisto di titoli di Stato e di Buoni Postali, fatti per che esprimano un maggior tasso d'interesse.

A tale riguardo si è delegato in Compilazione S. Piatti e Piatti ed al mandato S. Franca di trattare il modo migliore per impiegare detta somma disponibile.

L'adunanza ha termine alle 22.15

IL CONSIGLIERE ANZIANO

Stoff Quirpp

IL PRESIDENTE

Am. Bazzani

Il Segretario

J. P. P. P.

1 Luglio 1869

Adunanza della Direzione

Sono presenti: Il Presidente Can. Baldissarri,  
e l. P. G. Nigam. ed i consiglieri: Piretti,  
Carpine - Raffetto - Piatti - Landiglo - e  
Lacchetto. -

Letto ed approvato il verbale della precedente  
adunanza, viene data lettura del rendiconto  
di cassa del primo trimestre 1869.

Viene in esame la situazione patrimoniale, e  
dalla quale risulta esistenza di credito  
semplice depositata in libretti alle Casse  
di Risparmio, si delibera di investire detto  
semplice in titoli di Stato o in altri titoli  
commerciali di sicura fattura.

A tale scopo si è mandatato ai consiglieri  
Piatti e Piretti, quali riferissero nelle  
prossime adunanze.

Si delibera di elevare la quota annuale dei soci  
ordinari per l'anno 1869, da Lire 50 a Lire 100.

Il sig. Tabone riferisce che ha fondato a  
Napoli un albergo di alloggi per i signori  
Bari Antonio, inteso l'acqua contro il  
nuovo puncto nell'albergo stesso. -

Si delibera quindi di provvedere la ripara-  
zione. - Si delibera inoltre di far pagare

ad ogni famiglia, oltre 100 ~~centesimi~~ <sup>centesimi</sup> per la  
filiale dello stabile.

Alle 12.30 ha terminato l'adunanza



29. 10. 1949

Adunanza di Direzione

Sono presenti: il Presidente Cav. Baldassari,  
il P. Res. G. Nigiani, i consiglieri G. Piatti, R. Rito,  
L. Caffaretti e S. Sambello, i Sindaci G. Caspuler  
P. Leone e J. J. J.

Aperte l'adunanza viene letto ed approvato il  
Verbale delle precedenti adunanze.

Dopo di che, il Presidente riferisce in merito all'  
investimento di lire 100.000 di capitale locale  
in comunicando che la locale Società Taleo  
e fratelli emette delle obbligazioni al tasso  
del 6%, rimborsabili dopo <sup>cinque</sup> ~~sei~~ anni, e propone  
d'investire le somme suddette in tali obbliga-  
zioni, il che costituirebbe un fidejussore  
e ~~per~~ sicuro impiego.

Successivamente in merito il G. Piatti il quale  
espone dettagliatamente le modalità di  
emissione di dette obbligazioni confermando  
la serietà e la garanzia per la Società  
nell'investimento del capitale disponibile.

Da seguito uno scambio di idee fra i  
presenti dopo di che si afferra all'unanimità  
l'investimento di lire 100.000 in dette obbliga-  
zioni. A tal riguardo si dà mandato  
al G. Piatti per lo adempimento delle opere  
risorse ~~del caso~~ relative.

Il G. Piatti riferisce che il Comm. Bondonio  
riunisce al Sindacato di Cronisano, di cui

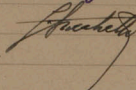
Atto di diritto del 1° gennaio 1950, a beneficio  
delle casse cronici.

alle 22.35 termine l'adunanza

IL PRESIDENTE



Il Segretario



IL CONSIGLIERE ANZIANO

7. Dicembre 1949

Adunanza di Presidenza

Sono presenti: il Presidente Cor. Baldi, i  
consiglieri - Rita - Campora e Sanchetti, i  
Lij. Caspulo, Schena e Janini - Susato il  
Camillo Caffarotto

Letto ed approvato il verbale della precedente  
adunanza, il presidente comunica che sono  
state acquistate tre 100.000 di illuminazione  
dalla Società Talo e sospeso tale contratto e  
singeranno il sig. Rita per la sua opera in  
tale operazione.

Si delibera inoltre di esentare la famiglia Rai  
attorno al pagamento delle quote luce scale  
avendo la medesima messo la luce per  
suo conto per illuminare le scale etc

accidono al suo allievo.

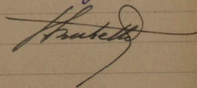
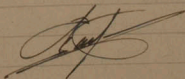
Vengono esaminate le domande per l'iscrizione  
al Duplo di Cranicisco dei signori soci  
Remondino Giuseppe - fratello Emiliano - Podestà  
Pieranni e Marchetti, Porzio. - Esaminata  
la loro posizione sociale e le cause del ma-  
nente la domanda, vengono ammessi nella  
categoria Cranicisco i soci Remondino e  
Podestà per anzianità sociale, Guatto e  
Marchetti. pochi nuovi soci affetti da  
malattia cronica. Compiano Carlo

Dopo di ciò il presidente comincia a  
lavorare Società Civile è stato in pratica  
spostato dalla propria sede unita per  
quale rivolge domande alla nostra Società  
affinché le conceda l'uso dei fondi locali.  
per le adunanze di detto comitato di una  
regolare quota d'affitto. - Di fronte a  
tale fatto si conviene, in linea provvisoria,  
finché e quando detta Società non abbia trovato  
altra sede, l'uso della sala d'incontri  
in affitto da un tipo da ricordarsi.  
Dopo di ciò l'adunanza si termina.

IL CONSIGLIERE ANZIANO

Il Segretario

IL PRESIDENTE



26 febbraio 1950

Adunanza di Presidenza

Sono presenti: Il Presidente Com. Baldi, Amm.  
e C. P. G. Nigamini, i consiglieri Siff. Raito,  
Carfagna, Raffanetto e Sanchetto. Per i Sindaci:  
il Sig. Nello Valle.

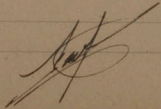
Dopo la lettura e l'approvazione del precedente  
libro, viene esposto il rendiconto finanziario  
al 31.12.1949. In riferimento alle risultanze  
del rendiconto due quote risulta un utile  
d'esercizio di lire 188.688, il presidente  
propone di aumentare la quota sociale  
da lire 600, quota attuale, a lire 800.

Tale proposta viene approvata e con essa viene  
pure approvato il rendiconto finanziario.

Vengono inoltre presi in esame le domande  
di Soc. Beltraminio Alberto e Costantino Tom-  
maso i quali chiedono di essere ammessi  
al pagamento del Sosp. di esercizio  
venendo compensati i 40 anni di anzianità  
sociale e di età, pagati dal Pego tramite,  
S. Stes. Pego, ammiss. Valle categoria agric.  
con scadenza del 1. gennaio 1951.  
Viene disposta l'Assemblea generale da farsi  
per l'approvazione del rendiconto annuale,  
al 10. Aprile prossimo  
L'adunanza ha termine alle ore 22.10.

IL PRESIDENTE

IL CONSIGLIERE ANZIANO



Il Segretario  
Sanchetto



12 March 1850

Assemblee generale ordinaria dei Soci.

Nel solito locale Sociale è convocata l'Assemblea  
generale ordinaria dei Soci, col seguente  
ordine del giorno

- 1° Lettura verbale precedente Assemblea
- 2° Relazione del Sindaco.
- 3° Relazione Morale del Presidente
- 4° Giudiziale esercizio 1849

Alle 11:30. L'Assemblea ha inizio, in seconda con-  
vocazione come prescritto dallo Statuto Regolamento  
Soci. paragrafo 66.

Prima che si inizi lo svolgimento dell'ordine  
del giorno, chiede la parola il S. Preside, il quale  
indirizza i presenti ad aspettare con lui per espre-  
mere le più vive felicitazioni al Presidente  
per la sua recente nomina a Commendatore  
dell'ordine di S. Margherita Magno quale posto  
e meritato riconoscimento delle sue molte  
gloriose attività nel campo Sociale. - Il Com.  
Baldifane ringrazia il S. Preside e tutti i  
soci per tale loro dimostrazione di simpatia.  
Letto ed approvato il Verbale della precedente  
Assemblea, il S. Caspulo da lettura della  
relazione del Collegio Sindacale nella quale  
è menso in rilievo la buona opera svolta  
dalla Amministrazione Sociale con particolare

riordinamento all'opera svolta dal Consiglio in L.  
Rita Felice. - Mette inoltre in evidenza la  
consolidata cifra dell'attivo delle festose  
per l'anno 1949, di lire 129.663 dovute quasi  
totalmente all'ammontare ottenuto sulle festose.

Ha seguito ad esse la relazione morale del Presi-  
dente colla quale mette in rilievo il consolan-  
te accoglimento della Società dal fatto venun-  
niatamente infondarsi all'attivo emerso dal  
rendiconto finanziario.

Subito i soci a farsi avanti, profondisti e per  
conoscere gli scopi ed i meriti delle società  
società al fine di poterle col proprio di voler  
relatore tutti soci al fine di evitare che  
a momento la spesa necessaria alle attività della  
nostra Società. 580

Da parte sua, la Direzione continuerà a svol-  
gere la sua opera seria e costante per man-  
tenere fede alle finalità dell'associazione  
affianchiando conserbati i diritti dei soci e  
organizzando pure quelle iniziative atte a migliorar  
come la vita della nostra Società.

Dopo di che viene data lettura del rendiconto  
finanziario per l'anno 1949.

Il Presidente mette quindi in approvazione la delibe-  
ra del Collegio Sindacale, la Relazione Morale  
ed il Rendiconto finanziario. L'approvazione  
viene all'unanimità, per farsi celata di  
mano, con pari e esultanza.

Il Presidente propone inoltre l'ammontare  
della quota annuale, attualmente di L. 600.

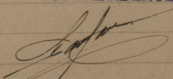
a lire 2.000, proposte apposte all'unanimità.  
Il Sig. Merlo propone inoltre alla Presidenza, a  
nome dei soci appartenenti alla categoria cranici,  
che il pagamento dei suppl. venga fatto  
bimestralmente anziché mensilmente in modo  
da favorire le uscite degli arredi di atto.  
Tale proposta viene accolta favorevolmente. -

Il Presidente comunica all'Assemblea che l'am-  
ministratore ha a intestato lire 400.000 di capitale  
nuovo in obbligazioni della Società Falco e  
proprio per chi sono anch'essi in titoli di Stato  
perché dette obbligazioni danno un tempo annuo  
d'interesse di lire 6.00. Es. mentre i titoli di  
Stato danno un <sup>2o</sup> tempo del 5%. - Detta opera-  
zione viene riconosciuta ben fatta e viene approvata  
all'unanimità dall'Assemblea.

Il Sig. Merlo <sup>chi di</sup> Augelo viene modificato l'art. 32  
dello Statuto. Repetutamente il quale stabilisce che  
il socio, può aver diritto al suppl. di croce se non  
dove aver, oltre alla presente anzianità sociale  
d'anni 45, compiuti i 65 anni di età.

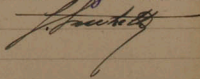
Il Presidente si riserva di esaminare tale  
richiesta, in una prossima adunanza di Presidenza  
alle 15.45 - l'Assemblea ha termine.

IL PRESIDENTE



IL CONSIGLIERE ANZIANO

Il Segretario



22 Maggio 1950

Adunanza di Direzione

Sono presenti: Il Presidente Com. Boldoferra  
i. c. P. L. Peloni ed i consiglieri Caffarotto e  
Sanchetti ed i Lucai Casulo e Jovino.

Letto ed approvato il precedente verbale viene data  
lettura del rendiconto finanziario al 30 aprile.  
Vengono in seguito prese in esame le domande  
dei soci: Monti 140 e Orlando Riccardi;  
quali, trovandosi in possesso dei requisiti  
finanziari e morali fissati dallo Statuto Regole  
di, vengono accettate, quali soci ord.

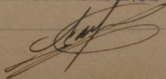
In riferimento all'aumento sulle pensioni, si  
debbono di attendere la nuova fattiva offerta  
per conoscere la precisa entità degli aumenti  
stipulati.

Il Presidente, riferendosi a quanto prescritto dallo  
Statuto Regole, propone la nomina del  
S. On. Valletti, a consulente legale delle parti  
in sostituzione del defunto Avv. Cantarella.

Il Presidente da due letture di una lettera  
inibita delle S. S. M. S. di Data la quale  
ferisce il suo 90° anno di vita. Nota la  
distanza di debbono di non ripiare la rappre-  
sentanza della nostra Società.

L'adunanza termina alle 22.15

IL PRESIDENTE



Il Segretario  
Sanchetti

IL CONSIGLIERE ANZIANO

10 Giugno 1950

Adunanza di Direzione

Sono presenti: Il Presidente Cav. Boldizzone, e. l. P.  
Sig. Nigam; i Consiglieri Piotti, Cappareto e Santetti  
eod. il sindaco Sig. Caspulo

Scusati: S. P. Mollaville, Schena e Caspulo

L'adunanza ha inizio con la lettura del verbale  
contro l'incarico del 2° Semesterio 1950 da eseguire  
in solita via avendo di lire 101.60.

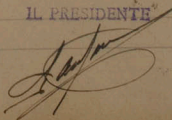
Papa di chi, il Presidente comunica che il  
Sig. Andreatto Picerno, avendo acquistato un alloggio  
in un atto stabile, chiede di poter cedere l'at-  
tuale suo alloggio, sito nello stabile della Società,  
all'inghierno che attualmente occupa i locali  
da lui acquistati. - Papa mi attenti esame  
della nuova legge sulle prigioni, si contiene  
di consentire al Sig. Andreatto il cambio  
dell'alloggio solo con l'impegno, da parte  
dello stesso Andreatto, di lasciare per iscritto,  
che nel caso in cui dovesse essere o comunque  
lasciare i locali della macelleria di lasciare  
pace liberi i locali dell'alloggio, ad esse in-  
anti.

Vengano accettate le domande di questi soci:

Lotano Francesco e Pandino Vittorio, le quali  
devono avere esonero corrisposto del contributo sociale.  
L'adunanza ha termine alle 22.25

IL PRESIDENTE

IL CONSIGLIERE ANZIANO



Il Segretario  
P. Mollaville

28. 9. 1950

Adunanza di Presidenza

Presenti: Il Presidente Comm. Falckh, Sen. Landolfi, Caspari, Caffarotto e Tambetti ed il Sindaco Caspari

Letto ed approvato il verbale della precedente adunanza, viene preso in esame il rendiconto al 31 agosto 1950 il quale rappresenta un'attivo di lire 48.588,50. A seguito di ciò, il Presidente commuica che l'amministrazione si lamenta del comportamento del sindaco Sig. Tabone Franco. A tal riguardo si delibera di invitare gli interessati per una apposita adunanza, nella quale saranno sentite le loro ragioni.

Il Presidente comunica inoltre che l'inquilino Sig. Pizzoli afferma di essere per questo e quindi il suo canone d'affitto dovrebbe essere l'importo del 20% e non del 50%. - Su merito a ciò si delibera di interpellare l'Avv. Falchetti per definire la cosa.

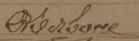
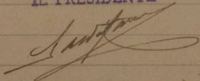
Vengono annunciati al sodalimento del Sodalità di Crescenzio, per l'assistenza sociale i Soci: Costantino Piccoli - Beltracchini Alberto - G. B. e Marcellino Pizzani.

Alle 21.50 termina l'adunanza

IL PRESIDENTE

Il Segretario

IL CONSIGLIERE ANZIANO



9 Dicembre 1958

Adunanza di Dicembre

Sono presenti: il Presidente Comm. Baldassarri, il  
V. Presidente G. Togliani Roccaforte, i Consiglieri G. G. G.  
Cassini e Sestini ed i Sindaci: Napolitano e  
Gaiardi.

Letto ed approvato il verbale della precedente adunanza,  
vennero prese in esame le domande tendenti ad  
ottenere il suff. di di cronici, dei soci:

Perlesio Pao - Giacomo Giuseppe - Pao. Andrea  
e Pao. Francesco: quale anno raggiunto i 45  
anni di anzianità sociale e di <sup>65 anni di</sup> età, per il titolo dello  
Stato Regolamento. Gli stessi tempore

quindi rannoch. alla categoria dei soci soci.  
Adatto del suff. di di cronici

Perlesio Pao prese in esame le proposte avanzate dal  
socio G. Pao. Angelo di modificare il disposto  
dell'Art. 38 del Regolamento sociale il quale pre-

scrive che, il socio per aver diritto al suff. di  
di cronici, per avendo raggiunto i <sup>45 anni di</sup> 45 anni di  
anzianità sociale, deve pure avere i 65 anni di età;

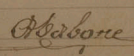
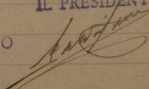
Il sig. Pao. propongere di diminuire l'età limite dei  
65 anni. - La proposta in parola non viene approvata  
per ragioni evident. di carattere economico.

Alle 22.10. terminò l'adunanza.

IL PRESIDENTE

Il Segretario

IL CONSIGLIERE ANZIANO



17. Febbraio 1951

Adunanza del Consiglio d'Amministrazione

Senza presenti: Il Presidente Comm. Goldofino, il V.  
Presidente R. Piffoni, i Consiglieri R. Caffarelli e  
Sabbato ed il Sindaco R. Melloni.

Leggendo letti ed approvati: il verbale della precedente  
adunanza ed il rendiconto finanziario al 31  
Dicembre 1950.

Il Presidente, riferisce e quanto deciso nella prece-  
dente adunanza, comincia di aver iniziato al  
medico Sociale Dott. Panno una lampada da tavolo  
recante una targhetta in ottone con la scritta "La Società  
di P. S. opera riconoscente". L'importo è stato di  
lire 5.900.

Si delibera di tenere l'Assemblea Annuale da tenersi  
domenica 25 febbraio durante la quale si possono  
fare luogo le elezioni per la riunione della  
Provincia.

Si delibera di far passare all'Assemblea l'ammontare  
dei supposti malati, nella seguente misura:

Per lire 15 e lire 30, per giorni 30

" " 5 " " 10, per " 30

" " 1 " " 2, per " 30

Il supposto cronico è di lire 90 a L. 120 mensili.  
Si delibera inoltre l'acquisto di lire 200 mila di  
Boni del Tesoro Nazionale 1960

Alle ore 15 termina l'adunanza

IL CONSIGLIERE ANZIANO

IL PRESIDENTE

Il Segretario

Arbore



25 febbraio 1951

Assemblea generale dei soci.

Colle modello presente dello Statuto Regolamento, e contro  
coste l'Assemblea generale dei soci, col seguente  
ordine del giorno

Letture Verbale precedente Assemblea  
Relazione del Collegio Sindacale  
Relazione Morale del Presidente  
Pudicento finanziaria al 31.12.1950  
Elezioni delle nuove Direzione

L'Assemblea ha inizio alle 14.30 in seconda camera  
d'ora non confondersi prima affronto il numero dei  
soci facenti parte del Regolamento - dei presenti 58.

Letto ed approvato il Verbale della precedente Assem-  
blea, il Sindaco Sig. Caspulo da lettura della  
Relazione del Collegio Sindacale nella quale  
è messo in rilievo l'attività, visibile ed occultata  
dell'amministrazione sociale, terzo elemento  
a dar una maggiore consistenza morale e patri-  
moniale alla nostra Società. -

Prende ancora la immatura perdita del Complesso  
Sig. Pietro Juree del quale mette in risalto la  
sua intelligenza e disinteressata opera svolta  
a beneficio della nostra Associazione.

Infine afferma che il Collegio Sindacale ha atten-  
tamente esaminato i documenti e le espe-  
citate rilevanti riscontrando in esse la massima

esattezza e conformi alle risultanze del Bilancio.

Le seguenti le relazioni Morale del Presidente della quale mette in rilievo le risultanze del Bilancio che tengono ad aumentare considerevolmente la consistenza patrimoniale della società e permettono ~~per l'attuazione~~ un maggior ~~lungo~~ di profitti.

Mette in rilievo come l'attuale Amministrazione, eccitando le forze ed i programmi delle precedenti amministrazioni, nella altre parti ed intentato per dare un maggior benessere ai soci cercando di appiombarsi in tempi.

L'attuale Direzione, nel confermare il suo mandato si dice convinto di aver fatto tutto il suo dovere ed augura che la nuova Direzione sia animata dalla stessa stessa buona volontà. Dopo la relazione del Presidente, accolta da lui, l'Assemblea, il segretario ha letto il rendiconto finanziario del 31.12.1950 il quale viene approvato all'unanimità.

Dopo di che, il Presidente, mettendo in rilievo il consistente merito del Bilancio, propone ai soci l'annumento dei Profitti, malattie, e cronichismo e merito cronichismo, nella seguente misura

Malattia - Da lire 15 a lire 30 per giorni 30  
" " " 5 " " 10 " " "  
" " " 1 " " 2 " " "

Nelle cronichismo da lire 45 a lire 60 mensili  
Cronichismo " " 90 " " 120 mensili  
Le proposte accolte con voto campresamento

siene compimento d'inghe d'oi nei d'anni d'ique,  
esprimendo il loro parere, suggeriscono che tale aumento  
sugge annullato a beneficio della carissima fraternita  
viale.

Di fronte a ciò, il Presidente esprime il suo com-  
piamento per una così grande dimostrazione d.  
attaccamento alla società e mette in apperore  
il parere espresso da alcuni d'oi:

Per questo quindi fatto due apperazioni per scitate d.  
mano, una a favore dell'umento ed una  
a favore delle dimissioni a beneficio delle casse d'oi.  
Atendo quest'ultime ottenute la maggioranza, la  
proposte dell'umento sene respinta.

Tanto quindi seguito le elezioni le quali danno  
i seguenti risultati:

Votanti 58. - Recluse nulle +  
100 ottenuti - by. Caffarotti 58 - Caspari 58 - sand. 100  
Casale 58. Lucchetti 58. Baldi-farri 57 - Blum 57  
Pinti 57. Pallavalle 57 - Jovine 57 - Schue 57  
by. Pella 2. - Turletti 1.

Dalle risultanze delle votazione siene compimento  
in carica B. l'attuale Direzione

Dalle 1. e l'Assemblea ha terminato

IL PRESIDENTE

IL CONSIGLIERE ANZIANO

Il Segretario

Robore

1 giugno 1851

Adunanza del Consiglio d'Amministrazione

Sono presenti: Il presidente Avv. Baldi, Giam,  
i Consiglieri Leg. Gandogli, Popponi, Raffaello  
Felice, Castelli, Bertolotti ed il Tesoriere G. Casale.  
Anibale - Scusati i consiglieri Siochetti,  
Piatto e Nello Valle.

Letto ed approvato il Verbale della precedente adunanza  
il Presidente legge a nome del Consiglio d'Amministrazione,  
la Felicità di cui a G. Casale si vorrebbe  
il rinvenimento di un anno di un interesse per un  
lo stabilimento fondere Peccardi.

Lo seguito la lettura del rendiconto al 31  
Maggio: il quale presenta un avanzo di Lit. 132.000.

Il presidente, riferendosi all'Assemblea generale  
del 25 febbraio 4. P. mette in rilievo la delibe-  
razione presa dai soci di rinviare all'ave-  
nimento dei sospesi cose che non si possono  
nell'Assemblea.

Mette in evidenza la necessità di studiare un  
nuovo piano per adattare a un documento  
del lavoro dei soci creando una quota  
di pagamento adeguata ai tempi e quindi  
con la adeguata sospesi che si presentano  
maggiormente alle imprese dei soci.

In riferimento alla ripartizione di una tabe-  
lizza di merito, fatta nel cert. le, proposta  
del passaggio di permessi e altri documenti  
e altri. Gli soci di sanza, si delibera di

inoltre il pagamento sig. Marcellino e concedere  
nella spesa di detto rifacimento.

Allo stesso sig. Marcellino si fa presente che  
altri eventuali rifacimenti di tale natura saranno  
completamente a suo carico qualora vengano  
immersi nel corso di lavori autorizzati espressamente  
carichi.

Si delibera inoltre di approvare un regolamento  
della casa del quale sarà data copia ad ogni  
richiedente.

È sanato l'ordine del giorno, l'adunanza  
ha termine alle ore 21.45

IL PRESIDENTE

IL CONSIGLIERE ANZIANO

Il Segretario

Chabone

16 Dicembre 1951

Adunanza del Consiglio d'Amministrazione

Sono presenti: Il Presidente Ceana, Baldigiani, e  
i. l. d. Nigiani, i Consiglieri sig. Piatti - Jaudiglio,  
Caffarotto - Saichetto. Il Sindaco sig. Schuch,  
Garsati, i sig. Casfulo e Pullarville, e Casparini

Letto ed approvato il verbale della precedente adunanza, il presidente comunica che la Cassa di Risparmio ha offerta la somma di lire 5.000 a favore della Società.

Ha seguito la lettura del rendiconto fornito al 31.12.1951 il quale viene approvato, vengono ammessi al susseguente di ammissione, dopo esaminata la liquidazione sociale, i seguenti soci:

Guelli Pietro - Losano Apollonio, Richetta Antonino, Saraceno Alessandro, Ligotti Giuseppe, Piatti Giuseppe - Malacarne Bernardino e Gianni Corrado

Viene rifiutato la domanda del socio Pasquale Carlo, non avendo il medesimo, compiuto i 18 anni di anzianità sociale, previsti dallo Statuto Regolamento.

Visto l'esito del Bilancio, si propone di rinviare d'ufficio dei sospetti, valutati, nonché l'ammissione e ammissione, nella seguente misura:

2/3

Malattia - Da liu 15 a liu 30 per giorni 30

" 5 " 10 " " 30

" 1 " 2 " " 30

1/2 Commissione da liu 45 a liu 60 mese e.

Commissione " " 90 " " 180 mese e.

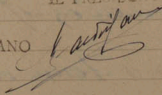
Si debbon inoltre corrispondere con tempi  
di straordinario di liu 1.000 al socio tea-  
nanio forense dopo accertate le proprie  
sue condizioni di salute e le desunte  
sue condizioni economiche.

Si procede in esame la situazione dell'ingegner  
Tomino, il quale avrebbe trasferito a Torino  
i suoi mobili senza darne comunicazione  
alla Società delle sue intenzioni, tenendo  
riservato l'alloggio senza abitarlo. Le pro-  
cedute si riserva di accettare in comune  
se il medesimo ha trasferito la sua residen-  
za a Torino, nel qual caso si potrebbe  
procedere per la depote.

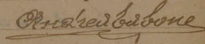
alle 11.30 Torino, l'adunanza

IL PRESIDENTE

IL CONSIGLIERE ANZIANO



Il Segretario



10 febbraio 1952

Adunanza di Presidenza

Sono presenti: il Presidente Comm. Boldizzone,  
i Consiglieri Grandiolo - Sacchetti ed i  
Lindauer Sig. Cabale, Delloralli e Schun-  
brusati i Sigg. Caspary e Capponetti

Dopo la lettura e l'approvazione del foglio  
dante verbale viene letto il rendiconto  
della gestione 1951 dal quale si rileva  
l'utile netto della gestione stante  
alquanto soddisfacente.

Si delibera di rinviare l'attuale  
esposizione sugli interessi nella  
Commissione del 50% sugli stabili e 10% sui  
mobili. Infrascriptore l'imposta.

Si delibera che, quando si ripartirà a banca  
superano le 80.000 lire il di più venga  
invertito in titoli di Stato.

Si delibera di stabilire l'Assemblea  
annuale, convocata il 17. feb. alle ore 9.30

L'adunanza a termine alle ore 11.30

IL PRESIDENTE

IL CONSIGLIERE ANZIANO

Il Segretario  
Pierced Sabone



17 Febber's 1952

## Assemblea Generale dei Soci

Alle ore 19, ha inizio in Seconda Camera  
Worce con le modalità prescritte dallo  
~~Statuto~~ Regolamento, l'assemblea  
annuale dei Soci alla quale ne sono  
presenti 68.

Letto il verbale della precedente assemblea  
che viene approvato per lettura di nuovo.  
Vanno seguiti le relazioni: del  
Sindaco Cassale e del Presidente le  
quali vengono approvate all'unanimità  
per lettura di nuovo.

Il Presidente, riferendosi alle risultanze  
del bilancio, mette in rilievo l'attività  
svolta dall'amministrazione a beneficio  
della Società.

Dopo di che viene data lettura del rendi-  
conto finanziario che viene approvato  
per lettura di nuovo con parole e  
coattivo pro.

Prende la parola il Socio Sig. Giordano il  
quale invita la Direzione a studiare  
qualche modo per aumentare il numero  
dei Soci.

Il Presidente promette che sarà preso in  
esame le proposte e proposte di riunione  
di cui si comincerà in pochi mesi  
si metterà in mano agli arbitri.

delle città.

Brockhoff propone di autorizzare in adunanza gli Ortopedi a stipulare per se stesso il loro paese e definire un programma da presentare all'Amministrazione d'ora per una concessione definitiva.

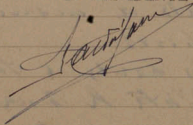
Viene deliberato di raccomandare i rapporti di malattie nelle missioni proposte nella precedente Assemblée.

Si delibera inoltre l'aumento della quota del annuale, da Fr. 8.000 a Fr. 9.000.

Si fa anche in esame la proposta di ammettere al sodalimento del Tempio di Crans-sur-Siècle, che, avendo raggiunto i 65 anni di età e non ancora i 45 di ambiente sociale, si trovino in disagevole condizione, proposta che viene approvata.

Alle ore 11 termina l'Assemblée

IL PRESIDENTE



IL CONSIGLIERE ANZIANO

Il Segretario  
André Carbon

21 Dicembre 1952

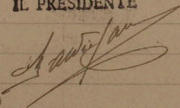
Reunanza di direzione ore 10 -

Sono presenti il presidente comm. Palàissarè  
i consiglieri. Sig. Vigliani, Caffaretto, Piatti, i  
scudieri sig. Frascia e Schena, scusati i  
consiglieri sig. Sacchetto, e Cassira.  
Vengono letti ed approvati il verbale della  
precedente adunanza di direzione del 10-2-1952  
e dell'assemblea Generale del 14. febbraio 1952.  
Fa seguito la lettura del rendiconto del 1. Gen. 1952  
al 1. Dicembre 1952 dal quale si rileva un utile  
di L. 822,485, il presidente lo mette in approvazione  
e viene approvato.

Il presidente fa presente la cifra dei depositi  
liquidi che vi sono alla Cassa di risparmio, e  
propone per l'acquisto di obbl. delle ferrovie  
garantite dallo Stato per la somma di L. 300.000  
proposta che viene approvata all'unanimità.  
Si propone il ripristino del pagamento del funerale  
di 4<sup>a</sup> classe ai soci defunti, tale proposta è  
rimandata ad un'altra adunanza per la deliberazione.  
Riguardo all'alloggio lasciato dal signor Sorino  
vi sono due candidati per l'affitto, il consigliere  
sig. Piatti, ed il maresciallo Cavarengi primo.  
A questo punto il consigliere Caffaretto invita  
il signor Piatti a lasciare momentaneamente la  
sala di direzione per lasciare più libertà di  
discutere ed in merito, il sig. Piatti senza  
accettare l'invito ed esce dalla sala, così l'ammuni.

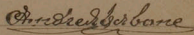
Strazione <sup>senza</sup> l' discussione delibera di dare la precedenza  
di affitto al Consigliere Piatti al prezzo di L. 1000  
mensili senza fare nessuna riparazione e in  
caso che il Sig. Piatti non accettasse, l'alloggio  
verrebbe assegnato al maresciallo Cavanerighi Primo.  
Il presidente <sup>propone</sup> ancora di fare una ispezione appen-  
ne sarà possibile al cospetto degli stabili per  
assicurarsi in che condizioni si trovano.  
Si propone e si delibera ancora di portare alla  
Casa del ricamo ch. E tappeti funebri e la nuova <sup>bandiera</sup>  
della società Arti e Mestieri per la modifica delle  
parole soprascritte per l'adattamento alla  
società Generale Operaia.  
In quanto al ripristino di esporre la bandiera  
in segno di lutto per la morte di un socio, il  
presidente dà assicurazione di interessarsi per  
sapere che non vi sia nessun impedimento di legge.  
Esaurito l'ordine del giorno  
la seduta a Ferrive alle ore 11:50 -

IL PRESIDENTE



IL CONSIGLIERE ANZIANO

Il Segretario



8 febbraio 1953

Ordinanza di direzione

Sono presenti il presidente comm. Baladissare  
i consiglieri sig. Vigliani, Sacchetto, e Caffaretto.  
i sindaci sig. Schena e della Valle.

Il presidente apre la seduta alle ore 10 e 30; il  
secretario fa lettura del verbale della precedente  
ordinanza, e fa seguito la lettura del rendiconto  
dell'anno 1952 che vengono approvati.

Il presidente informa la direzione di non avere  
potuto fare l'acquisto delle obbligazioni dello Stato  
perché erano già state chiuse le sottoscrizioni, e  
di attendere la messa in vendita delle medesime  
per l'acquisto.

Ha pure presente che la bandiera non si può esporre  
al balcone della società in caso di morte di un  
socio, perché un decreto legge ne vieta.

Al riguardo del corrispettivo importo del funerale  
di quarta classe a carico della società al decesso  
di un socio il consigliere Sacchetto di <sup>propone</sup> limitare  
l'indennità a sole L. 10.000, ma dopo uno scambio  
di idee tra i presenti il presidente conclude di portare  
all'assemblea generale due proposte; una con l'aumento  
della quota mensile da L. 50 a L. 100 - e con il corrispet-  
tivo importo che si aggirerà sulle 16.000 lire, del funerale  
di quarta classe; Seconda proposta di lasciare  
invariata la quota mensile riducendo l'indennità  
del funerale a sole L. 10.000 -  
Si delibera pure l'aumento della quota dei soci.

onorari da lire 100- a L. 300 annue.

Il signor Schena chiede informazioni sull'alloggio lasciato dal sig. Sonino, il presidente riferisce di averlo ceduto in affitto al sig. Carvanenghi detto dopo che il consigliere Frattini ne aveva declinato la precedenza di affitto.

Il sig. Caffaretto fa notare che l'alloggio del sig. Andruetto è rimasto vuoto e che la direzione potrebbe invitare Andruetto stesso a lasciarlo a disposizione della società, il presidente dà assicurazione tanto al sig. Caffaretto, quanto a tutti gli amministratori di interessarsi e di mettersi in comunicazione con l'interessato al più presto possibile.

Il presidente propone ancora di chiedere come persona competente il socio capo mastro il socio sig. Buscetti G.B. per ~~ta~~ un sopralluogo nei caseggiati per i lavori che ~~sono~~ più urgenti da eseguire, proposta approvata. Si ha ancora uno scambio di idee nel riguardo del medico sociale di farle un regalo d'uso, dato il suo modestissimo onorario, il presidente ne prende in considerazione e propone di inviare qualche regalo in occasione delle feste di Pasqua.

Viene ancora deliberato per il piazzamento di un piccolo cancello per chiudere l'ingresso di un corridoio in fondo al cortile del caseggiato di via Silvio Pellico.

Si ultima si fissa l'assemblea generale dei soci per il 28 febbraio 1953 alle ore 10.-

Esaurito ogni argomento la seduta è sciolta alle ore 11 e 30.-

IL CONSIGLIERE ANZIANO

IL PRESIDENTE

Il Segretario

Frattini Giuseppe

22 febbraio 1953

Assemblea Generale dei soci

Presente il consiglio d'amministrazione e 51 soci. —

L'adunanza ha inizio alle ore 10.30, in seconda convocazione con le modalità prescritte dalla statuto Regolamento. —  
Letto il verbale dell'assemblea precedente il Presidente lo mette all'approvazione per alzata di mano con prova e contro prova, che viene approvato all'unanimità.

Ha seguito la relazione del collegio dei sindaci, fatta dal signor della Valle Giulio il quale ricorda per primo il defunto sindaco sig. Cassulo, in seguito assicura che la contabilità risponde in modo perfetto alle esigenze dei registri di Cassa.

Segue la relazione del Presidente il quale passa in rassegna l'attività della nostra società per la quale l'amministrazione a dato tutto il suo interessamento. Ricorda i soci scomparsi nel corso dell'anno, in particolare la figura del sindaco sig. Cassulo che per tanti anni ha svolto il suo mandato con profondo zelo.

Il Presidente riferendosi al verbale precedente e precisamente circa la proposta del signor Giordano Vincenzo spiegando come la sua proposta sia stata superata da altre analoghe iniziative prese dall'Amministrazione a favore degli Azionisti stessi.

Il segretario fa lettura del rendiconto finanziario il quale segna un avanzo di lire 860,833, con un aumento di capitale da lire 1.145,578 a lire 1.406,811. —

A commento della lettura del rendiconto il Presidente mette in rilievo che l'aumento del capitale è frutto di comprensione dei soci tutti, i quali hanno sempre ritenuto di dover aumentare il capitale stesso e non sperperare quell'avanzo di gestione come forse sarebbe stato fatto da altri.

Infine il Presidente comunica che si dovrà procedere ad una revisione degli statuti della società i quali necessitano di alcune

riparazioni per garantire la loro completa efficienza; Tale spesa sarebbe affrontata colla gestione 1953 e quindi incidere nel prossimo bilancio.

Comunica inoltre che la Direzione viste le risultanze del bilancio proporrà il ripristino del funerale di quarta classe da farsi ai soci defunti che comporta una spesa di lire 16.000 per ogni singolo, con ciò verrebbe aumentata la quota da lire 50 a lire 100 mensili, esclusi i soci Cronici.

Il socio Gioiàro Vincenzo precisa in merito che lui sarebbe contrario a tale proposta, mentre riterrrebbe più opportuno l'aumento dei sussidi di malattia e di cronicismo. La proposta del sig. Gioiàro viene condivisa dal socio sig. Galco e altri soci.

Il Presidente richiama l'attenzione dei soci presenti sul disposto dell'art. 44 dello Statuto Regolamento: il quale dice: l'associazione provvede alla sepoltura dei soci effettivi che hanno compiuto i cinque anni di anzianità sociale, con un funerale di quarta classe.

Dopo una vivace discussione su tale proposta da parte di tutti i soci, sentito il parere della maggioranza la proposta viene respinta e quindi escluso il funerale. Poiché la Direzione scade dal suo mandato la proposta del socio Gioiàro verrà presa in esame dalla nuova Direzione che oggi stesso verrà nominata dalle elezioni dei soci.

Faranno seguito le elezioni le quali danno il seguente risultato.  
Votanti 51 - schede nulle per nessuna. <sup>scrutatori</sup> (Gioiàro Vincenzo e Galco Cesare)  
Voti ottenuti: - Comm. Paladissare 50, Vighiani 51 -  
Caffaretto Felice 49, Cassina Pietra 50, Garavoglio 49, Piatti 50  
Sacchetto 46, Della Valle 50, Fazio 51, Schena 51  
Ferrato 51, P. Pizzi 51, Galco 5, Gioiàro Vincenzo 2.  
Tutte le risultanze della votazione viene confermata in carica l'attuale Direzione - alle ore 11.30, l'Assemblea ha termine.

IL CONSIGLIERE ANZIANO

IL PRESIDENTE

F. H. Gump

Il Segretario



230

230

re

e

e)

o

ine

